



Azioni di Politica attiva del Lavoro

monitoraggio

2006



Centro per l'Impiego

INDICE

Presentazione.....	pag.	5
Scheda di sintesi.....	“	7

PARTE PRIMA – ANALISI

Capitolo 1 – Bacino di utenza – Iscritti presso i Centri per l’Impiego.....	pag.	9
Capitolo 2 – Presenze e servizi erogati presso i Centri per l’Impiego.....	“	15
Capitolo 3 – Attività amministrativa – Comunicazioni obbligatorie inserite nel Sistema Informativo IDOL.....	“	20
Capitolo 4 – Politiche Attive del Lavoro.....	“	22
4.1 – Attività di orientamento.....	“	23
4.2 – Consulenze specialistiche.....	“	26
4.3 – Attività di tirocinio.....	“	30
4.4 – Progetto I.L.A (<i>Individual Learning Account</i>).....	“	33
4.5. – Servizi per i ragazzi in Obbligo Formativo.....	“	37
4.6 – Incrocio Domanda / Offerta di lavoro.....	“	39
Capitolo 5 – Servizi rivolti ai disabili in base alla Legge 68/99	“	44

PARTE SECONDA – APPENDICE STATISTICA	pag.	51
---	------	----

PRESENTAZIONE AL MONITORAGGIO SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ANNO 2006

Quest'anno il monitoraggio relativo all'efficienza dei Centri per l'Impiego provinciali e delle politiche attive del lavoro dell'anno 2006 esce, in analogia con il rapporto dell'Osservatorio Provinciale, con alcune innovazioni tra le quali, principalmente un focus sui principali indicatori contenuti all'interno in modo da visualizzare in modo diretto alcune sintesi di immediato impatto visivo ed agevolare la lettura e direi l'approccio stesso al documento.

Venendo ad una sommaria descrizione dei principali indicatori e rimandando per gli approfondimenti alle sezioni specifiche del monitoraggio, rileviamo che nel 2006 gli iscritti ai Centri per l'Impiego e Servizi Territoriali provinciali sono in leggero aumento (+ 1,7%) con una presenza di donne per oltre due terzi (68,5%) confermando una tendenza che denota il permanere di un preoccupante livello di disoccupazione, soprattutto femminile e anche una propensione di ricerca attiva del lavoro da parte di coloro che sono disoccupati e inoccupati.

Gli stranieri costituiscono il 9,6%, in aumento rispetto al 2005 (erano l'8,1%); le nazionalità prevalenti sono quelle albanesi, rumene e marocchine.

L'età media degli iscritti è ancora in aumento rispetto agli anni precedenti (+ 1 anno dal 2005) ed è pari a 39 anni.

Circa le presenze effettive è stato adottato un nuovo metodo di rilevazione solo a partire dal secondo semestre 2006 per cui non esiste un dato omogeneo con gli altri e raffrontabile con il passato. Su questo importante indicatore faremo una analisi particolareggiata nel prossimo monitoraggio.

Nel 2006 sono stati svolti n. 6.412 colloqui di orientamento (+10,1% rispetto al 2005), n. 336 tirocini (-14,3% rispetto al 2005); dei tirocini conclusi, pari a 212, il 41% ha garantito un'occupazione coerente con il percorso seguito dai partecipanti e costituiscono ancora una volta una delle azioni più efficaci per l'inserimento lavorativo, soprattutto degli inoccupati (età media 25 anni).

Sono stati seguiti dai tutor n. 1.096 soggetti in obbligo formativo (38,4% donne) con una significativa presenza di giovani albanesi (n.120). Dei giovani in obbligo formativo 212 sono apprendisti e n.46 lavoratori atipici (soprattutto interinali) e 206 sono iscritti a corsi di formazione professionale.

Inoltre sono stati svolti n. 497 colloqui (n. 298 utenti) per utenti con oltre 45 anni di età rispetto ai quali è stata attivata presso i Centri per l'Impiego la figura del "consulente personale".

Uno strumento fortemente innovativo e caratterizzato da notevole flessibilità che è stato introdotto a partire dal 2005 e la carta formativa individuale prepagata denominata ILA (Individual Learning Account) che costituisce un di sostegno al progetto professionale individualizzato che viene previsto dagli orientatori nei casi previsti per agevolare l'effettiva occupazione di coloro che cercano lavoro o che già lavorano con contratti atipici.

Nel 2006 sono state erogate 338 carte ILA di cui 224 a donne (66,2%), di questi il 31% era costituito da laureati, gli stranieri il 9,2%, gli atipici il 9,17%.

Il 55,6% aveva un'età fino a 34 anni, quindi la carta ILA si è dimostrata particolarmente idonea per le persone più giovani che sono alla ricerca di un'occupazione, anche se una percentuale consistente, pari al 31% aveva un'età superiore a 40 anni.

Le aziende che si sono rivolte ai servizi provinciali per il lavoro sono state nel 2006 n.1.477 con un notevole aumento rispetto al 2005 (+22,1%), per un totale di n. 2.504 profili professionali.

I principali settori di attività economica nei quali si è concentrata la ricerca di profili professionali da parte delle aziende locali sono il commercio, l'Aberghiero-turistico e le telecomunicazioni, in prevalenza call center, come dimostrato dalle maggiori qualifiche richieste dai datori di lavoro.

Per i servizi integrati rivolti a disabili, nel 2006 sono stati svolti n. 378 colloqui di orientamento e n. 357 colloqui per l'incrocio domanda-offerta di lavoro in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il numero di persone con disabilità assunte in tale anno sono state n. 148 (- 35 rispetto al 2005), comunque nel periodo 2003-2006 il totale dei lavoratori disabili assunti è stato di 643 unità, il 50% di questo con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Tutti i dati elaborati in questa pubblicazione, sono stati resi possibili grazie all'utilizzo del sistema informativo lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia.

Il Dirigente del Servizio

Mauro Gori

AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO DATI DI SINTESI – Anno 2006

ISCRIZIONI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO

- **Iscritti ai Centri Impiego (dati di stock): 25.042** (16.882 femmine, 8.160 uomini) di cui **14.928** in cerca di occupazione, **2.683** lavoratori precari, **2.638** donne in reinserimento lavorativo, **2.377** in mobilità, **1.753** in cerca di occupazione in base alla L.68/99 e **663** sospesi.
- **Età media degli iscritti: 39 anni.**
- **Utenti stranieri: 2.350 pari al 9,6% del totale** (694 albanesi, 352 rumeni e 294 marocchini).
- **Nuove iscrizioni nel 2006 (dati di flusso): 6.398** (3.825 femmine e 2.573 maschi).

PRESENZE E SERVIZI EROGATI PRESSO GLI SPORTELLI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO RILEVAZIONE EFFETTUATA SOLO NEL 2° SEMESTRE 2006

- **Presenze di utenti: 11.031** (7.245 femmine e 3.786 maschi).
- **Presenze di utenti L.68/99: 383.**
- **Presenze di aziende: 865.**
- **Servizi erogati: 53.632** (di cui 68,7% atti amministrativi, 21,1% Azioni di Politica Attiva del Lavoro, 10,2% iscrizioni).

COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE INSERITE NEL SISTEMA INFORMATIVO I.D.O.L.

- **Pratiche di avviamenti inserite: 53.678.**
- **Pratiche di cessazioni inserite: 39.233.**

AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

COLLOQUI DI ORIENTAMENTO

Colloqui effettuati: 6.412 (+10,1% rispetto al 2005).
Utenti che hanno effettuato un colloquio: 4.734 (3.175 femmine e 1.559 maschi).
Età media : 34,7 anni.
Utenti stranieri: 636 pari al 13,4% (tra cui albanesi 195, rumeni 109).
Titolo di studio prevalente: Licenza media **31,5%**, - Diploma scuola media superiore **27,9%**.

Consulenze specialisti per utenti over 45

Colloqui effettuati: 497 (-6% rispetto al 2005).
Utenti che hanno effettuato un colloquio: 298 (169 femmine e 129 maschi).
Utenti stranieri: 41 il 13,8% (tra cui rumeni 9, albanesi 8).
Titolo di studio prevalente: Licenza media **40,3%** - Licenza elementare **23,5%**.

ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Tirocini attivati: 336 (-14,3% rispetto al 2005).
Tirocini conclusi regolarmente: 212 (il 63,1% del totale).
Assunzioni dopo il tirocinio: 87 (di cui 75 presso la stessa azienda e 12 presso altra azienda), pari al 41,1% dei tirocini conclusi regolarmente.
Aziende coinvolte: 245.
Tirocinanti: 287 (196 femmine, 91 maschi).
Età media: 25,3 anni.
Titolo di studio prevalente: Diploma di scuola media superiore **37,6%** - Licenza media **36,6%**.

PROGETTO I.L.A. (INDIVIDUAL LEARNING ACCOUNT)

Progetti I.L.A. attivati al 31/12/2006: 338.
Utenti: 224 donne , 114 maschi.
Età media: 34,6 anni.
Titolo di studio prevalente: Licenza media **31,4%** - Laurea **31,1%**.
Utenti stranieri: 31 pari al 9,2% (tra cui 10 albanesi, 4 marocchini)
Progetti attivati con più frequenza: corsi di lingua inglese (14,3%) – **Corsi ECDL** (European Computer Driving Licence) (13,4%) – **Corsi ADB** (Assistente di base alla persona) – **OSS** (Operatore Socio Sanitario) (12,9%).

TUTORAGGIO RAGAZZI IN OBBLIGO FORMATIVO

Giovani monitorati: 1.096 (421 femmine e 675maschi) di cui **524** nati nel 1988, **348** nati nel 1989, **179** nati nel 1990 e **45** nati nel 1991.
Giovani stranieri:191 il 17%(120 albanesi , 21 marocchini).
 Colloqui effettuati: 656 (363 colloqui informativi, 148 telefonici, 145 colloqui di orientamento individuale).
Giovani inseriti in corsi di formazione: 206.

INCROCIO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO

Richieste di personale: 2.504 (+22% rispetto al 2005).
Aziende coinvolte: 1.477 (+22,1% rispetto al 2005).
Principali settori di attività: Commercio (616 lavoratori richiesti da 196 aziende) – **Alberghiero Turistico** (196 lavoratori richiesti da 164 aziende) – **Telecomunicazioni** (185 lavoratori richiesti da 16 aziende).
Principali qualifiche richieste: Adetto call center (281 lavoratori richiesti)– **Addetto vendite** (276) – **Operai** (181).

Servizi rivolti ai disabili in base alla legge 68/99

- **Numero assunzioni: 148** (61 femmine, 87 maschi) per un totale di **647** assunzioni dal 2003.
- **Iscritti al 31/12/2006 (dato di stock): 3.113** (1.794 femmine e 1.319 maschi).
- **Iscrizioni nel 2006 (dato di flusso): 518** (251 femmine e 267 maschi).
- **Colloqui di orientamento presso i Centri Impiego: 370** (180 femmine e 190 maschi).
- **Colloqui domanda/offerta di lavoro: 357** (158 femmine e 199 maschi).
- **Didattica orientativa: 69 utenti coinvolti** (16 femmine, 53 maschi).
- **Orientamento personalizzato e di gruppo: 45 utenti coinvolti** (15 femmine, 30 maschi).
- **Accompagnamento a lavoro: 129 utenti coinvolti** (32 femmine, 97 maschi).
- **Tirocini attivati: 33** (13 femmine, 20 maschi)
- **Convenzioni (stipulate ai sensi dell'art. 11 L.68/99): 50**
- **Certificati di ottemperanza (ai sensi dell'art 17 della L.68/99): 108**

PARTE 1

ANALISI

CAPITOLO 1

Bacino di utenza – Iscritti presso i Centri per l'Impiego

Con l'approvazione del decreto legislativo 297/2002 il mondo del lavoro ha subito una vera e propria riforma. La nuova legge fissa i principi e detta i criteri generali per il nuovo collocamento.

A seguito di questo decreto sono soppresse le liste di collocamento ordinarie e speciali (art. 2 comma 3 del Decreto) con esclusione del collocamento dello spettacolo, delle liste di mobilità e degli elenchi per l'inserimento lavorativo dei disabili di cui alla legge 68/1999.

I lavoratori già iscritti al 29 gennaio 2003 nelle liste del collocamento ordinario sono inseriti d'ufficio nell'elenco anagrafico, come previsto dal DPR 442/2000, art. 8, con l'anzianità alla data di iscrizione. Per avvalersi dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego, occorre quindi essere iscritti nell'Elenco Anagrafico. I requisiti per l'iscrizione sono legati allo stato occupazionale e al reddito da lavoro percepito. E' invece necessario il compimento del quindicesimo anno di età. L'inserimento si richiede personalmente al Centro per l'Impiego afferente al Comune di domicilio, attraverso la dichiarazione dello stato di disoccupazione e di immediata disponibilità al lavoro. In tale occasione l'interessato autocertifica titoli di studio, attestati di qualifica o attestati di frequenza a corsi di formazione e precedenti esperienze lavorative al fine dell'attribuzione delle qualifiche professionali. Il sistema informativo lavoro (IDOL) consente oltre alla registrazione dei dati anagrafici, dei titoli, delle esperienze e dell'inserimento nelle liste speciali (mobilità e Legge 68/99) anche la registrazione di tutte le azioni di politica attiva man mano realizzate dal lavoratore e concordate nel Patto di Servizio Integrato.

COLLOCAMENTO ORDINARIO - ISCRIZIONE NELL'ELENCO ANAGRAFICO

A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO:

A tutti i cittadini italiani e stranieri alla ricerca di un'occupazione e che

- hanno compiuto il quindicesimo anno d'età e hanno assolto l'obbligo scolastico
- hanno eletto la residenza e/o il proprio domicilio nell'ambito del territorio di competenza del Centro per l'Impiego
- sono in regola con la normativa sul soggiorno, se cittadini stranieri.

COME UTILIZZARLO:

L'interessato ogni qualvolta si verificano variazioni in merito al domicilio, ai titoli, alla formazione conseguita, ecc. si presenta al Centro per l'Impiego per aggiornare la propria scheda. Inoltre le esperienze di lavoro verranno aggiornate attraverso la registrazione delle comunicazioni obbligatorie.

COSA COMPORTA L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO ANAGRAFICO:

L'iscrizione in elenco anagrafico assume valore dichiarativo (e non costitutivo) di uno status: quello di disoccupato.

Le tipologie di classificazione dello stato sono tre: conservato, cancellato e sospeso.

Lo stato di conservato si applica al disoccupato o inoccupato con varie specifiche.

Il soggetto cancellato non è più inserito nell'anagrafe del lavoro, mentre lo stato di sospeso si ha quando il soggetto pur avviato mantiene lo stato di disoccupazione.

L'effetto pratico, tuttavia, consiste nella possibilità di avvalersi dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego e di ottenere, qualora spettanti, prestazioni di natura previdenziale e di sostegno al reddito. Su richiesta dell'interessato, il Centro per l'Impiego rilascia l'attestazione d'iscrizione in elenco anagrafico.

STATO DI DISOCCUPAZIONE

Ai sensi del Decreto 181/00, come modificato dal Decreto 297/02, si intende per "stato di disoccupazione" la condizione del soggetto privo di lavoro e con lavoro precario (che consente secondo le disposizioni vigenti il mantenimento dello stato di disoccupazione), che sia immediatamente disponibile allo svolgimento e alla ricerca di una attività lavorativa, secondo modalità definite con il Centro per l'Impiego. Questi soggetti sono destinatari delle misure di Politica Attiva e di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro, previste dallo stesso Decreto.

La certificazione dello stato di disoccupazione inoltre è necessaria all'ottenimento delle relative Politiche Passive (indennità di disoccupazione).

Al 31 dicembre 2006 gli iscritti presso i Centri Impiego della Provincia di Pistoia risultano 25.042 di cui il 67,4% donne. Lo stock di iscritti è aumentato nel corso degli anni passando da 22.347 del 2004 a 25.042 del 2006 con un incremento del 12,1%.

Il totale degli iscritti è suddiviso secondo le specifiche individuate nell'allegato 1: oltre la metà degli iscritti, precisamente 14.928 utenti, risulta essere "in cerca di occupazione", il 10,7% lavora con un tipo di contratto "precario" e il 10,5% sono donne "in reinserimento lavorativo". Circa il 10% sono utenti iscritti alle liste di mobilità (suddivisa in indennizzata, non indennizzata e sospesa).

Tabella 1.1 - Iscritti suddivisi per sesso - Dati di stock al 31/12/2006

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	16.882	67,4%
Maschi	8.160	32,6%
Totale	25.042	100%

Grafico 1 - Stock iscritti - Serie storica 2003-2006

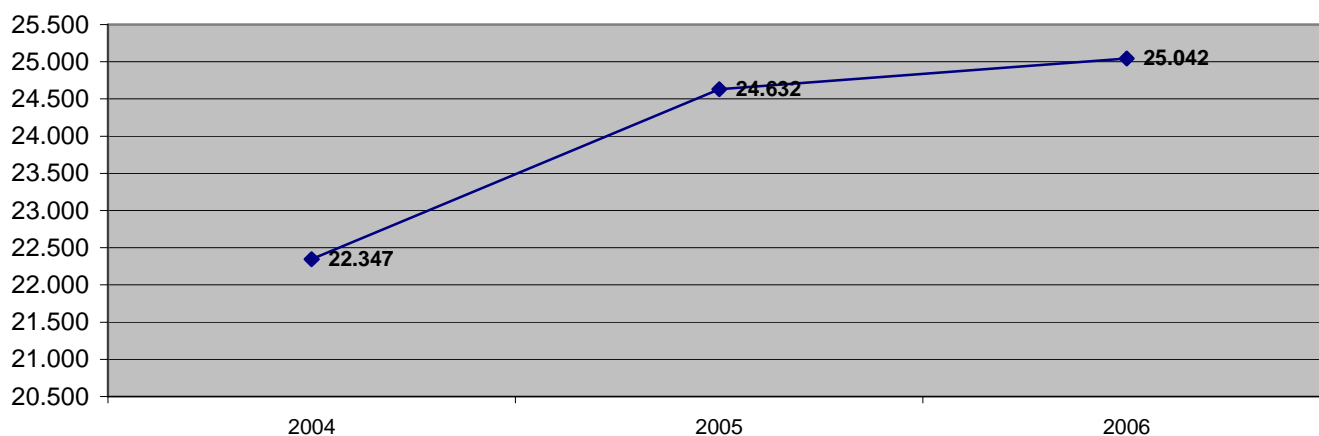


Tabella 1.2 - Iscritti suddivisi per sesso e specifica elenco anagrafico - Dati di stock al 31/12/2006

Specifica	Femmine	Maschi	Totale	Valori %
IN CERCA DI OCCUPAZIONE	9.833	5.095	14.928	59,6%
PRECARI	1.869	814	2.683	10,7%
DONNE IN REINSERIMENTO LAVORATIVO	2.638	-	2.638	10,5%
IN CERCA DI OCCUPAZIONE (LEGGE 68)	1.013	740	1.753	7,0%
MOBILITA' NON INDENNIZZATA	861	882	1.743	7,0%
SOSPESI 297	279	196	475	1,9%
MOBILITA' INDENNIZZATA	132	242	374	1,5%
MOBILITA' SOSPESA	131	129	260	1,0%
SOSPESI AZIENDA	126	62	188	0,8%
Totale	16.882	8.160	25.042	100%

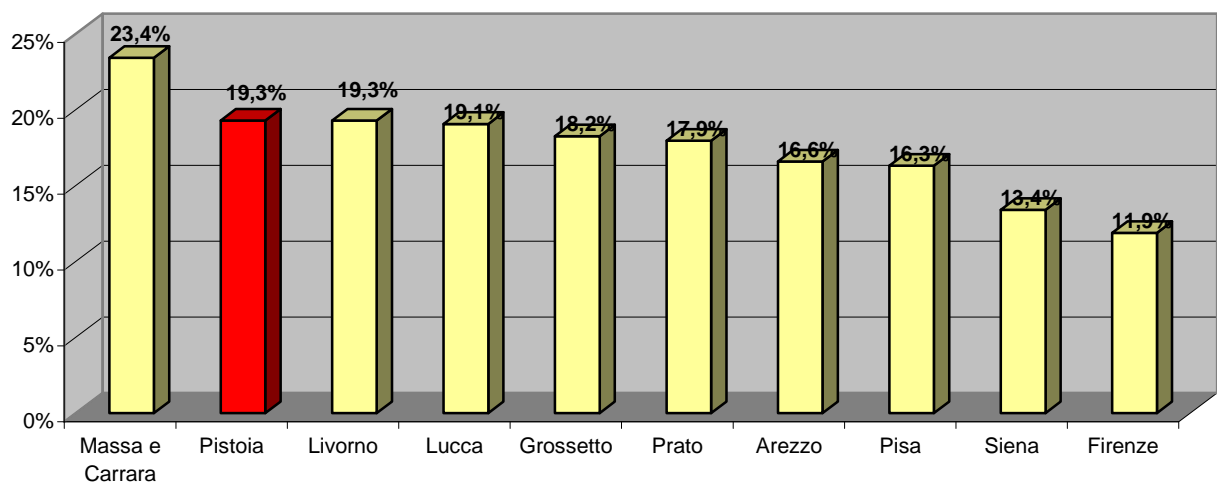
E' importante confrontare il numero degli iscritti con, rispettivamente, la Forza Lavoro e la popolazione residente con più di 15 anni individuati dalla Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro dell'ISTAT. Si evidenzia il fatto che Pistoia si colloca al secondo posto tra le province toscane, dietro Massa e Carrara, sia per la percentuale di iscritti sul totale della Forza Lavoro con il valore del 19,3% e sia per la percentuale di iscritti sul totale della Popolazione oltre i 15 anni, con valore pari al 10,3%.

Tabella 1.3 - Confronto tra iscritti presso i Centri Impiego e Forze Lavoro ISTAT

Dati di stock al 31/12/2006 - Riepilogo province toscane

Provincia	Iscritti	Forza Lavoro	% iscritti su Forza Lavoro
Massa e Carrara	20.021	85.486	23,4%
Pistoia	25.042	129.893	19,3%
Livorno	27.057	140.361	19,3%
Lucca	31.821	166.983	19,1%
Grosseto	18.112	99.287	18,2%
Prato	20.010	111.526	17,9%
Arezzo	25.279	152.579	16,6%
Pisa	28.707	176.018	16,3%
Siena	15.387	114.917	13,4%
Firenze	53.098	446.684	11,9%
Tot. Regione Toscana	264.534	1.623.734	16,3%

Grafico 2 - Confronto Iscritti su Forza Lavoro



Circa il 42% degli iscritti ha un'età che va dai 25 ai 39 anni, ma è da sottolineare il fatto che oltre il 20% ha un'età superiore ai 50 anni. L'età media si assesta sui 39anni.

La suddivisione degli iscritti per Centro Impiego di appartenenza mostra come al Centro Impiego di Pistoia (comprendente anche i Servizi Territoriali di Quarrata e S.Marcello) sono iscritti 13.500 lavoratori, pari al 53,9% del totale, mentre 8.823 utenti (pari al 35,2%) sono iscritti al Centro Impiego di Monsummano e 2.719 (pari al 10,9%) presso il Centro Impiego di Pescia.

Tabella 1.4 - Iscritti suddivisi per Centro Impiego - Dati di stock al 31/12/2006

Centro Impiego	Totale	Valori %
Pistoia*	13.500	53,9%
Monsummano Terme	8.823	35,2%
Pescia	2.719	10,9%
Totale	25.042	100%

* Il Centro Impiego di Pistoia comprende anche i dati dei Servizi Territoriali di Quarrata e S.Marcello P.se

Oltre il 90% degli utenti è di cittadinanza italiana, mentre la presenza di utenti straniera è data soprattutto da albanesi (694 unità), rumeni (352) e marocchini (294).

Circa l'80% degli iscritti ha un'anzianità di disoccupazione di oltre un anno, mentre il 10,7% si è iscritto da meno di tre mesi.

Tabella 1.5 - Iscritti suddivisi per sesso e cittadinanza - Dati di stock al 31/12/2006

Cittadinanza	Femmine	Maschi	Totale	Valori %
Extracomunitario	1.154	667	1.821	7,3%
Italiano o Comunitario	15.728	7.493	23.221	92,7%
Totale	16.882	8.160	25.042	100%

Analizzando la disponibilità degli utenti alle diverse tipologie contrattuali emerge che circa il 44% degli iscritti è disponibile a contratti a tempo determinato e indeterminato, più bassa la percentuale di chi vorrebbe lavorare part-time, pari al 36,9%. Entrando nel dettaglio del tipo di avviamento, vediamo che circa il 20% è disponibile a lavorare anche con agenzie di lavoro interinale e il 17,1% con contratti di lavoro occasionali mentre pochi utenti hanno interesse al lavoro autonomo o ad un'attività imprenditoriale.

Per quanto riguarda le conoscenze informatiche, vediamo che la quasi totalità dichiara di conoscere il Sistema Operativo Windows, circa il 90% utilizzare internet, l'81,7% utilizzare programmi di videoscrittura e il 59,1% usare il foglio elettronico Excel. Più basse le percentuali relative alla conoscenza di altri programmi più specifici.

I due terzi degli iscritti dichiara di conoscere la lingua inglese, il 33,7% la lingua francese e l'1,7% il tedesco.

Analizzando i dati di flusso, cioè gli iscritti nell'anno solare, vediamo che nel 2006 si sono iscritti 6.398 utenti di cui il 59,8% sono donne. L'età media dei nuovi iscritti è di 34 anni, cinque anni in meno rispetto al dato di stock visto in precedenza. Da sottolineare il fatto che la percentuale di iscritti stranieri è del 15%, in aumento rispetto al dato di stock, che era pari al 10%

Tabella 1.6 - Iscritti suddivisi per sesso – Dati di flusso – Anno 2006

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	3.825	59,8%
Maschi	2.573	40,2%
Totale	6.398	100%

Allegato 1 - CLASSIFICAZIONE DEI LAVORATORI INSERITI NELL'ELENCO ANAGRAFICO

CLASSI	SPECIFICHE
Occupati	- In cerca di altra occupazione.
Inoccupati	- Persone in cerca di occupazione senza precedenti lavorativi - Persone con attività lavorativa o formativa in assenza di contratto di lavoro.
Disoccupati	- Persone in cerca di occupazione con precedenti lavorativi. - Donne in reinserimento lavorativo. - Persone con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione (precari). - Persone con attività lavorativa o formativa in assenza di contratto di lavoro. - Sospesi 297 - Sospesi 181 - Mobilità (indennizzata, non indennizzata, sospesi)
Altri	- Occupati (non in cerca di altra occupazione) - Cessati dall'impiego - Decaduti dallo stato di disoccupazione. - Provenienti dal flusso scolastico - Segnalati dalle imprese di fornitura di lavoro temporaneo. - Segnalati dalle agenzie di mediazione.

CAPITOLO 2

Presenze e servizi erogati presso i Centri Impiego

(Rilevazione del secondo semestre 2006)

Gli articoli 120,121 del Regolamento Regionale di esecuzione della L.R. 26.07.2002, n.21, approvato con DPGR 47/r del 2003, prevedono che all'interno del Sistema Regionale per i Servizi dell'Impiego sia garantita la qualità e l'omogeneità delle prestazioni su tutto il territorio regionale ed è al fine di verificare che questo avvenga che è stato progettato il Masterplan Regionale per i Servizi per l'Impiego.

Il Masterplan Approvato dalla Giunta Regionale con DGR 348/2004, è uno strumento innovativo di monitoraggio attraverso il quale la Regione Toscana, ed al loro interno le singole Province, procedono annualmente a esaminare e valutare i Servizi per l'Impiego sia in termini di efficienza che di efficacia. Il documento Masterplan è suddiviso in cinque sezioni in base alle aree funzionali nella quale confluiscono le diverse attività svolte dai Servizi per l'Impiego:

A – Area funzionale ACCOGLIENZA

Che include tutti quei servizi allo sportello che vengono erogati dagli operatori dei CPI direttamente all'utenza (Lavoratori ed Aziende) da sportello in modalità "front office" (ad es. ricevere le persone, fornire prime informazioni, effettuare colloqui o iscrizioni e rilasciare stampe di documenti, schede anagrafiche, professionali, curricula ecc.)

B – Area funzionale CONSULENZA

Che raccoglie servizi successivi alle azioni di Accoglienza e non necessariamente erogati in "front office", quali colloqui di orientamento, sottoscrizione di Patti di Servizio, bilanci di competenze, azioni di politica attiva, azioni rivolte alle parità di genere, agli apprendisti, alle categorie svantaggiate ecc.

C – Area funzionale SERVIZI ALLE IMPRESE e ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Che include servizi verso datori di lavoro (pubblici e privati) quali le comunicazioni obbligatorie (avviamento, trasformazioni, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro) registrate dai CPI, comunicazioni telematiche validate, gestione dei prospetti P.I.A. L.68/99, aziende contattate, azioni di consulenza alle imprese, ecc.

D – Area funzionale INCONTRO DOMANDA/ OFFERTA DI LAVORO

Che comprende azioni di preselezione, raccolta di autocandidature, segnalazione dei candidati alle aziende, azioni di supporto ecc.

E – Area funzionale SERVIZI AMMINISTRATIVI PER L'OCCUPABILITA'

Che raccoglie attività quali la gestione dei voucher formativi, avviamenti con procedure di collocamento mirato, predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni, ecc.

In questo capitolo si pone l'obiettivo di analizzare alcuni dei servizi più significativi di ciascuna delle prime quattro aree funzionali con particolare attenzione al modulo "Accoglienza" contenente dati su servizi che fino ad oggi non erano rilevabili e quindi non presenti nei periodici monitoraggi sul Mercato del Lavoro.

Pertanto, rispetto alle molteplici attività svolte dai Centri per l'Impiego, oggetto della presente disamina sono solo quelle estraibili dall'attuale sistema informativo regionale IDOL. I dati analizzati potranno risentire di alcuni errori di mancata registrazione alla data di estrazione dei dati. Infatti abbiamo rilevato che soprattutto gli sportelli amministrativi, in situazione di grande affluenza, non riescono ogni volta ad aggiornare simultaneamente il sistema informativo

Prima di procedere con l'analisi delle presenze di lavoratori registrate presso gli sportelli dei Servizi per l'Impiego si ritiene necessario dare un'idea di come opera il Centro Impiego e come vengono registrati gli utenti. Ogni volta che un lavoratore si rivolge ad un operatore di un Servizio per l'Impiego per richiedere informazioni o servizi, questo viene "preso in carico" nel sistema informativo IDOL. Per chiarire che cosa si intende per "presa in carico" si può immaginare questa registrazione come l'apertura di una pratica a nome del lavoratore nella quale vengono registrati tutti i servizi che gli vengono erogati: tale procedura si conclude solo al momento in cui il lavoratore termina il Servizio allo Sportello, momento nel quale l'operatore procede ad effettuare in IDOL il "rilascio del lavoratore" (chiusura della pratica). Il conteggio delle "prese in carico" è un indicatore particolare rappresentativo della mole di utenza che quotidianamente gli operatori si trovano a gestire.

L'inizio di questa procedura di registrazione è stata testata a partire da inizio 2006 ed è a regime a partire la luglio 2006. I dati presentati in questo capitolo fanno riferimento quindi solo al secondo semestre del 2006.

Dal 1 Luglio al 31 dicembre 2006 presso gli sportelli dei Servizi per l'Impiego si sono registrate 12.940 presenze per un totale di 11.031 lavoratori: questo significa che nel periodo indicato ci sono lavoratori che hanno usufruito più volte dei servizi.

Le presenze di aziende (o di consulenti del lavoro o di soggetti abilitati a rappresentarli) sono state 1.696, mentre quelle degli utenti iscritti al collocamento mirato (ai sensi della L.68/99) sono state 463 e si sono riferite a 383 utenti. Le presenze totali registrate nel secondo semestre 2006 sono state 15.099 di cui l'88,7% sono utenti e il 12,3% sono aziende.

Tabella 2.1 - Prese in carico lavoratori e aziende - Secondo semestre 2006

Tipologia utenza	N° prese in carico	N° utenti/aziende prese in carico	Rapporto prese in carico/ utenti
Lavoratori	12.940	11.031	1,17
Aziende	1.696	895	1,89
Utenti legge 68/99	463	383	1,21
Totale	15.099	12.309	1,23

Un confronto interessante è quello data tra la rilevazione dell'utenza del Servizio per l'Impiego, misurata in termini di "presi in carico" e la Forza Lavoro rilevata dall'Istat per ogni provincia. Il dato che emerge è che i lavoratori che si sono rivolti in questo periodo ai Servizi per l'Impiego rappresentano a Pistoia mediamente l'8,5% della Forza Lavoro, collocandosi al quinto posto tra le province toscane, ma comunque con un valore superiore alla media regionale che è del 7,5%.

Tabella 2.2 - Confronto tra il numero di utenti presi in carico e le Forze Lavoro (dati ISTAT)

Provincia	Prese in carico	Forza Lavoro	% iscritti su Forza Lavoro
Massa e Carrara	7.738	85.486	9,1%
Grosseto	8.939	99.287	9,0%
Livorno	12.537	140.361	8,9%
Siena	10.224	114.917	8,9%
Pistoia	11.031	129.893	8,5%
Pisa	14.061	176.018	8,0%
Arezzo	12.109	152.579	7,9%
Lucca	13.038	166.983	7,8%
Prato	6.820	111.526	6,1%
Firenze	25.117	446.684	5,6%
Tot. Regione Toscana	121.614	1.623.734	7,5%

Per quanto riguarda le aziende un confronto interessante è dato dal rapporto tra le imprese-utenti dei Servizi per l'Impiego e le Imprese Attive presenti nei registri delle Camere Commercio di ogni provincia in base ai dati di Movimprese. La situazione pistoiese è decisamente negativa, in quanto solo il 3% delle imprese registrate si rivolge ad un Centro Impiego, contro il 14% di Livorno e il 6,4% della media regionale. Questo dato però va collocato alla tipologia e alla dimensione delle imprese registrate a Pistoia di cui oltre il 50% sono imprese individuali. La previsione è comunque quella di potenziale questo servizio attraverso un'attività di promozione diretta presso le imprese produttive del territorio.

Tabella 2.3-Confronto tra il numero di aziende prese in carico e le imprese attive(dati Movimprese)

Provincia	Aziende prese in carico	Imprese attive	% utenti presi in carico su Imprese attive
Livorno	3.956	28.236	14,0%
Lucca	3.940	38.237	10,3%
Arezzo	3.020	34.245	8,8%
Siena	1.767	26.450	6,7%
Massa e Carrara	963	18.078	5,3%
Firenze	4.822	90.869	5,3%
Pisa	1.829	36.234	5,0%
Grosseto	1.283	27.643	4,6%
Pistoia	895	29.607	3,0%
Prato	330	27.791	1,2%
Tot. Regione Toscana	22.805	357.390	6,4%

Nel semestre considerato il mese di maggiore affluenza è Ottobre con 3.362 prese in carico (presenze), di cui 2.977 lavoratori e 385 imprese.

Fra i lavoratori le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini, rispettivamente il 65,7% contro il 34,3% e la fascia di età più rappresentativa è quella che va dai 35 ai 44 anni, con il 29,6%; l'età media è di 35,4 anni.

Il 62,8% degli utenti, pari a 6.929 unità, sono disoccupati o inoccupati; di questi 3.032 ha un'anzianità di disoccupazione di oltre 12 mesi e 3.036 sono invece disoccupati da meno di tre mesi.

Il 37,2%, pari a 4.102 utenti, sono invece utenti iscritti nella classe "Altri", quindi occupati oppure decaduti dallo stato di disoccupazione, sono lavoratori inseriti nell'elenco anagrafico (non in carico ai Centri per l'Impiego) che però sono transitati per procedure amministrative.

Analizzando nel dettaglio le aziende prese in carico suddivise per settore di attività, notiamo come il 44,2% sono del settore Servizi, il 15,8% sono aziende del settore manifatturiero e il 10,7% di Altri servizi pubblici, sociali e personali. Le aziende del settore del commercio sono il 5,4%.

Tabella 2.4 - Aziende prese in carico suddivise per settore

Settore	Totale aziende	Valori %
Servizi	396	44,2%
Attività manifatturiere	141	15,8%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	96	10,7%
Commercio	48	5,4%
Costruzioni	46	5,1%
Non specificato	42	4,7%
Alberghi e ristoranti	31	3,5%
Agricoltura	22	2,5%
Trasporti	20	2,2%
Istruzione	19	2,1%
Sanità	11	1,2%
Amministrazione pubblica	10	1,1%
Attività svolte da famiglie e convivenze	6	0,7%
Attività finanziarie	5	0,6%

Produzione di energia, gas e acqua	2	0,2%
Totale	895	100%

Il volume di attività svolta nel secondo semestre del 2006 dai Servizi per l'Impiego per i soggetti presi in carico è di 53.632 azioni riferite ad attività amministrative (atti, certificazioni, inserimenti, cancellazioni, ecc.) ad iscrizioni (Dlgs 297/02, liste speciali) e Azioni di Politica Attiva del Lavoro (colloqui, consulenze, tirocini, incrocio D/O, ecc.) come si evince dalla Tabella 2.5

Tabella 2.5 - Servizi erogati ai lavoratori suddivisi per gruppo di servizi

Tipo servizio	Totale servizi	Valori %
Atti amministrativi	36.837	68,7%
Azioni di Politica Attiva	11.336	21,1%
Iscrizioni	5.459	10,2%
Totale	53.632	100%

Un utile indicatore di efficienza dei Servizi per l'Impiego è il numero medio di utenti per ogni singolo operatore di sportello. Da questa analisi suddividendo il numero totale delle prese in carico per il numero di operatori di ogni Centro Impiego risulta che, mediamente, un operatore di sportello prende in carico 560 utenti nel semestre, pari a circa 6 utenti al giorno (considerando solo i giorni di apertura effettiva dei Centri).

Un altro indicatore è il numero di prese in carico giornaliere per ogni Centro Impiego e il numero medio di prese in carico ogni ora. Risulta che mediamente il Centro Impiego di Pistoia (comprensivo anche degli Sportelli di Quarrata e S.Marcello) prende in carico circa 83 utenti al giorno, contro i 55 di Mionsummano e i 18 di Pescia. In totale quindi vengono erogati servizi giornalmente a circa 156 utenti. Infine risulta che la media degli utenti presi in carico ogni ora è di 32 unità di cui 17 presso il Centro Impiego di Pistoia.

Tabella 2.6 - Confronto tra le prese in carico di utenti e il numero di operatori presso i Centri Impiego

Centro Impiego	N°prese in carico	N°operatori addetti	Rapporto prese in carico/ operatori	Media giornaliera
Pistoia*	8.030	15	535,33	5,52
Monsummano	5.324	9	591,56	6,10
Pescia	1.745	3	581,67	6,00
Totale	15.099	27	559,22	5,77

Tabella 2.7 - Confronto tra le prese in carico di utenti e le giornate di apertura dei Centri Impiego

Centro Impiego	N°prese in carico	Giornate di apertura**	Rapporto prese in carico/ giornate	Ore totali di apertura	Rapporto prese in carico/ ore
Pistoia*	8.030	97	82,78	468	17,16
Monsummano	5.324	97	54,89	468	11,38
Pescia	1.745	97	17,99	468	3,73
Totale	15.099	97	155,66	468	32,26

* Il Centro Impiego di Pistoia comprende anche i dati dei Servizi Territoriali di Quarrata e S.Marcello P.se

** Le giornate di apertura di riferiscono al periodo 01 Luglio – 31 Dicembre 2006

CAPITOLO 3

Attività amministrativa

Comunicazioni obbligatorie inserite nel Sistema Informativo IDOL

Nel 2006 le pratiche inserite nel sistema informativo IDOL sono state 92.911, di cui 53.678 (pari al 57,8%) riguardano pratiche di avviamento e trasformazioni rapporti di lavoro e 39.223 (pari al 42,2%) sono pratiche di cessazione o proroga rapporti di lavoro.

Tabella 3.1 - Totale pratiche inserite nel sistema IDOL suddivise per tipo pratica

Tipo pratiche	Totale	Valore %
Avviamenti	53.678	57,8%
Cessazioni	39.233	42,2%
Totale	92.911	100%

Il 55,9% delle pratiche sono state inserite dagli operatori del Centro Impiego di Pistoia (comprensivo degli Sportelli Territoriali di Quarrata e S.Marcello), il 34,9% presso il Centro Impiego di Monsummano e il 9,2% presso il Centro Impiego di Pescia.

Un utile indicatore di efficienza dell'attività di ogni singolo Centro Impiego è quello di suddividere il totale delle pratiche inserite per il numero degli addetti all'inserimento per individuare il numero medio di pratiche inserite per ogni addetto. Dividendo tale valore per il numero di giorni effettivi di apertura dei Centri Impiego si individua il numero medio di pratiche inserite giornalmente per ogni addetto.

Da questa analisi risulta che ognuno dei 27 operatori ha inserito in media 3.441 pratiche nel corso del 2006, con punte di 3.607 per gli operatori di Monsummano. Ogni addetto inserisce nel sistema informativo IDOL mediamente circa 13 pratiche al giorno.

Tabella 3.2 - Confronto pratiche inserite e personale addetto

Centro Impiego	Pratiche inserite	N° addetti	Pratiche inserite / addetti	Giorni lavorativi	Media pratiche inserite al giorno per addetto
Pistoia*	51.948	15	3.463	260	13,3
Monsummano	32.461	9	3.607	260	13,8
Pescia	8.502	3	2.834	260	10,9
Totale	92.911	27	3.441	260	13,2

* Il Centro Impiego di Pistoia comprende anche i dati dei Servizi Territoriali di Quarrata e S.Marcello P.se

Naturalmente questi dati sono indicativi in quanto ogni operatore ha compiti diversi all'interno del Centro e quindi il tempo utilizzato nell'inserimento delle pratiche varia da soggetto a soggetto, ma è comunque utile per capire la "mole" di lavoro che grava su ogni Centro Impiego.

Entrando nel dettaglio delle pratiche di avviamento inserite vediamo che circa il 60% riguardano assunzione dirette a tempo determinato o indeterminato, il 12,6% sono variazioni, trasformazioni o proroghe di rapporti di lavoro, l'8,8% avviamenti di lavoratori presso agenzie di lavoro interinale e il 7,6% sono rapporti di lavoro atipico.

Per le cessazioni notiamo che il 40,4% sono conclusioni di rapporti di lavoro a tempo determinato, il 29,1% sono dimissioni di lavoratori assunti a tempo indeterminato e il 15% modiche, proroghe di contratti di lavoro o trasferimenti di lavoratori.

Le normative in materia di lavoro stabiliranno dall'anno 2007 l'estensione dell'obbligo per tutti i datori di lavoro, pubblici e privati e senza alcuna esclusione settoriale, di inviare ai Servizi per l'Impiego competenti (ove è ubicata la sede di lavoro) le comunicazioni relative all'instaurazione, alla trasformazione, alla proroga e alla cessazione di tutti i rapporti di lavoro. La Regione Toscana e i Centri per l'Impiego delle Province, per agevolare i datori di lavoro e i soggetti abilitati che devono effettuare le comunicazioni obbligatorie, metteranno a disposizione il nuovo servizio "ComunicazioniOnLine" attraverso il quale le comunicazioni potranno essere effettuate tramite web.

Per dar modo agli utenti di potersi adeguare alle nuove modalità di trasmissione e all'utilizzo dei nuovi modelli, gli indirizzi internet alla procedura saranno rese disponibili sui siti Web delle Province e sul sito web della Regione Toscana a partire dal 2 luglio 2007.

I datori di lavoro ed i soggetti abilitati potranno fin da subito usufruire del servizio on line in alternativa ai tradizionali mezzi di comunicazione, nonchè segnalare utili suggerimenti per migliorare il servizio stesso.

All'interno della procedura l'utente avrà a disposizione la **guida completa** e sarà supportato in tutte le fasi da specifici **help** per la corretta compilazione dei moduli. Nella procedura è inoltre disponibile un **corso di autoformazione** in linea su come utilizzare "ComunicazioniOnLine".

Sarà comunque attivo un **servizio telefonico di Assistenza agli utenti** per problemi relativi ai certificati digitali, configurazioni del browser, problemi di rete e/o collegamento.

CAPITOLO 4

Politiche attive del lavoro

In questo capitolo vengono monitorate tutte le azioni di politica attiva realizzate nei Centri per l'impiego e Servizi territoriali nel corso dell'anno 2006. In particolare azioni analizzate sono riferite ai servizi di:

- Attività di orientamento;
- Consulenze specialistiche (consulenti over 45);
- Tirocini formativi e di orientamento;
- Progetto I.L.A. (*Individual Learning Account*);
- Servizio per i ragazzi in obbligo formativo;
- Incrocio Domanda/offerta di lavoro;
- Servizi rivolti ai disabili in base alla legge 68/99.

4.1 - Attività di orientamento

Il processo di orientamento inizia dopo la sottoscrizione della dichiarazione dello stato di disoccupazione e di immediata disponibilità al lavoro secondo il D.L. 181 del 21/04/2000 così come modificato dal D.lgs. 297/02.

A seguito della dichiarazione, viene fissato il colloquio di orientamento (colloquio 181) che costituisce la prima attività formale del percorso orientativo complessivo.

In sede di colloquio 181, eseguito dagli operatori di primo livello, vengono verificate le informazioni d'accesso al servizio, i dati personali dell'utente inseriti nella banca dati IDOL con particolare riferimento alle esperienze lavorative formali e informali, alle propensioni lavorative, ai titoli posseduti, ai tirocini o stage effettuati, si rilevano le motivazioni e si analizza il fabbisogno dell'utente. Attraverso l'esplorazione della storia lavorativa pregressa si cerca di progettare insieme all'utente un congruente percorso di vita e di lavoro in cui trovino spazio un'efficace ricerca di occupazione, ma anche azioni qualificazione e riqualificazione professionale finalizzate ad assicurare all'utente una buona spendibilità nel mercato del lavoro. Gli operatori e l'utente concordano insieme un piano di azione a breve e medio-lungo termine dove si esplicitano tempi e obiettivi che si concretizza nella stipula del Patto di servizio Integrato.

In situazioni particolarmente complesse, in cui l'utente non sia in grado di proiettarsi idealmente nel futuro più o meno prossimo e di effettuare scelte conseguenti nel presente, sarà rinviato ai servizi orientativi specialistici di 2° livello, che trovano nel bilancio di competenze, nel bilancio di competenze di gruppo e nel counselling, gli strumenti utili a rafforzarne la convinzione e la motivazione. Tali azioni orientative consentiranno alla persona di rientrare nel regolare flusso del servizio di incrocio domanda-offerta dei Centri per l'Impiego e, quindi di facilitare la realizzazione dell'inserimento lavorativo.

In situazioni di particolare necessità e rispetto alle propensioni e motivazioni evidenziate, la persona può essere rinviata al servizio Consulenza over 45, sostegno fasce deboli, collocamento mirato (L. 68), o tirocini; ogni attività avrà lo scopo di fornire gli strumenti e il sostegno di cui necessita per perfezionare, realizzare, mettere a punto il proprio progetto personale e professionale.

Nel corso del 2006 sono stati effettuati, dagli orientatori di primo e secondo livello dei Centri Impiego, 6.412 colloqui di orientamento a favore di 4.714 utenti. Presso il Centro Impiego di Monsummano sono stati svolti 2.619 colloqui pari al 40,8%, mentre al Centro Impiego di Pistoia 2.185 pari al 34,1%; segue Pescia con 955, pari al 14,9% e gli Sportelli di Quarrata e S.Marcello con 653, pari al 10,2%.

Tabella 4.1 - Colloqui suddivisi per Centro Impiego o Servizi Territoriali – Anno 2006

C.I. o S.T.	Totale	Valori %
Monsummano	2.619	40,8%
Pistoia	2.185	34,1%
Pescia	955	14,9%
Quarrata/S.Marcello	653	10,2%
Totale	6.412	100%

L'attività di orientamento si è notevolmente incrementata nel corso degli anni, con un aumento del 25% dei colloqui svolti rispetto al 2003.

Tabella 4.2 - Serie storica 2003-2006

Anno	Tot. Colloqui	Diff.% anno prec.	Diff. % anno 2003
2003	5.133	-	-
2004	5.428	5,7%	5,7%
2005	5.826	7,3%	13,5%
2006	6.412	10,1%	24,9%

Fra le varie tipologie di colloquio notiamo che oltre la metà sono colloqui di orientamento di primo livello di cui al D.lgs 181/00, così come modificato dal d.lgs 297/02, mentre circa il 20% sono colloqui specialistici relativi all'adesione al progetto ILA. Il 10% sono colloqui a favore di lavoratori stagionali; di norma svolti per gruppi omogenei. Da sottolineare i 100 colloqui inerenti le azioni di counseling e bilancio di competenze svolti da orientatori di secondo livello.

Tabella 4.3 - Colloqui effettuati suddivisi per tipologia di intervento

Tipologia di intervento	Totale	Valori %
Colloquio di orientamento	3.479	54,3%
Colloqui progetto ILA	1.332	20,8%
Colloqui di gruppo stagionali	640	10,0%
Colloqui successivi	331	5,2%
Colloqui di gruppo mobilità	231	3,6%
Accoglienza	149	2,3%
Azioni di orientamento	98	1,5%
Counseling	66	1,0%
Preselezione	36	0,6%
Bilancio competenze	34	0,5%
Colloqui progetto PARI	16	0,2%
Totale	6.412	100%

Esaminando la suddivisione di genere vediamo che la percentuale di donne che ha effettuato almeno un colloquio è del 67,1% mentre quella degli uomini è del 32,9%. Nel totale gli utenti interessati all'orientamento sono leggermente diminuiti rispetto al 2005.

Tabella 4.4 - Utenti suddivisi per sesso

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	3.175	67,1%
Maschi	1.559	32,9%
Totale	4.734	100%

La suddivisione per età mostra oltre la metà degli utenti ha un'età compresa tra i 18 e i 34 anni, mentre il 10,4% ha più di 50 anni.

Un terzo degli utenti possiede la licenza media, il 27,9% il diploma di scuola media superiore e il 7,6% è laureato.

L'86,6% degli utenti sono italiani, la componente straniera è composta soprattutto da albanesi (195 unità), rumeni (109 unità) e marocchini (67 unità).

Un indicatore di efficienza utile da calcolare è il numero medio di colloqui per ogni orientatore e in base al numero di ore svolte da ciascun di loro la durata media di ogni colloquio.

Gli orientatori e i psicologi impegnati nei vari Centri Impiego e Servizi Territoriali sono stati 18.

Risulta che mediamente ogni orientatore ha effettuato 356 colloqui; presso il Centro Impiego di Monsummano la media è 437 colloqui mentre nel Centro Impiego di Pistoia è di 364.

La durata media è di 93 minuti, con un minimo di 80 minuti presso lo Sportello di Quarrata e S.Marcello e un massimo di 105 minuti presso il Centro Impiego di Pistoia.

Tabella 4.5 - Confronto colloqui con numero orientatori/psicologi addetti e numero ore

C.I. o S.T.	Colloqui	N°Orientatori	N°colloqui / n° orientatori	N°colloqui medi mensili per orientatore	Ore svolte	Durata media di un colloquio
Monsummano	2.619	6	437	36	3.936	90
Pistoia	2.185	6	364	30	3.817	105
Pescia	955	3	318	27	1.395	88
Quarrata/S.Marcello	653	3	218	18	872	80
Totale	6.412	18	356	30	10.020	93

4.2 - Consulenze specialistiche (consulenti over 45)

Le azioni di orientamento dedicate a persone disoccupate in età adulta sono un servizio di sostegno alla persona definito “consulenza personale”.

Il servizio ha come obiettivo generale di rendere fortemente individualizzata la consulenza orientativa e il sostegno alla ricerca di lavoro.

I destinatari spesso hanno vissuto l’esperienza di una forte alternanza lavoro-disoccupazione o sono passati per la chiusura di rapporti di lavoro avviati da tempo: a queste persone si propone un’attività continuativa di supporto nei momenti di transizione lavorativa.

La finalità generale della consulenza personale è quindi un sostegno all’autonomia nei percorsi di ricerca lavorativa e aggiornamento professionale; gli interventi sono rivolti in modo particolare a:

- Agevolare nei soggetti scelte autonome e consapevoli finalizzate alla definizione di un percorso formativo e/o lavorativo personale;
- Incentivare l’inserimento ed il reinserimento lavorativo di inoccupati/disoccupati, comprese le categorie svantaggiate;
- Aumentare l’accesso e la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro dipendente e autonomo nonché la crescita della cultura delle pari opportunità.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL’INTERVENTO

Gli obiettivi più specifici, perseguibili in tempi medi e/o brevi appartengono a quei comportamenti e attività praticate negli incontri con le persone durante la consulenza che si svolge nei Centri Impiego. Tra i più significativi ricordiamo i seguenti:

- Mantenere un livello di fiducia ed una adeguata credibilità reciproca tra le persone disoccupate, o in cerca di altro lavoro, ed i Centri Impiego frequentati;
- Aumentare l’efficacia delle politiche attive del lavoro attraverso approcci individualizzati e integrati, con misure di accompagnamento, azioni di rafforzamento e di sviluppo del sistema dell’offerta;
- Aumentare il senso di autoefficacia nelle proprie azioni di riqualificazione, nonché l’autostima in se stessi a livello più generale, permettendo così di personalizzare al meglio tutte le “politiche attive” del lavoro (insieme di orientamento, ricerca aziende, formazione, tirocini, ulteriori consulenze);
- L’approccio individualizzato con gli/le utenti, assieme all’integrazione delle misure di collocazione e accompagnamento al lavoro, ha facilitato il rafforzamento e lo sviluppo del sistema dell’offerta di manodopera, aumentando la consapevolezza per ognuno/a che le proprie competenze tecniche e personali (trasversali) sono requisiti importantissimi nell’adattamento ai nuovi contesti aziendali;

- Agevolare l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati di lunga durata, intervenendo sia dal lato della domanda che dell'offerta: l'obiettivo viene facilitato con azioni di promozione del curriculum vitae individuale, ma anche con la diffusione di informazioni sulla natura e portata dei servizi più utili alle imprese del territorio della Valdinievole;
- Realizzare percorsi di sostegno per garantire il reinserimento professionale mediante l'accesso alle misure di politica attiva del lavoro, facilitando l'accesso alle attività formative individuali che i Centri Impiego promuovono (tramite la carta I.L.A. a copertura delle spese formative condivise con il Centro Impiego), e la partecipazione a programmi specifici per la collocazione lavorativa degli adulti (progetto P.A.R.I.);
- Come obiettivo intermedio si è cercato di promuovere l'offerta di servizi di orientamento individualizzato che facilitassero la ricerca lavorativa e, diretta conseguenza, la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, facilitando la partecipazione delle donne alle politiche attive del lavoro. La difficile situazione lavorativa delle donne adulte è espressione sia di fattori sociali (appare critico per il lavoro il periodo successivo alla nascita e educazione dei figli in età infantile), sia di elementi professionali che rendono più complessa la riqualificazione di lavoratrici che provengono dai settori manifatturieri in riposizionamento di mercato (tipicamente il calzaturiero, ma anche molti lavori del comparto turistico e alberghiero). Non mancano inoltre occasioni di colloquio con disoccupate adulte che sperimentano difficoltà a ricollocarsi sebbene diplomate, laureate o con esperienze lavorative di livello intermedio ed alto.

Nel corso del 2006 sono stati svolti 497 colloqui specialistici a favore di utenti con più di 45 anni, di cui 167, il 33,6%, presso il Centro Impiego di Monsummano, 140, il 28,2% al Centro Impiego di Pistoia, 117, il 23,5% a Pescia e 73 e il 14,7% presso gli Sportelli di Quarrata e S.Marcello P.se. Rispetto al 2005 riscontriamo un leggero calo nei colloqui svolti.

Tabella 4.6 - Colloqui suddivisi per Centro Impiego o Servizio Territoriale

Centro Impiego o S.T.	Totale	Valori %
Monsummano	167	33,6%
Pistoia	140	28,2%
Pescia	117	23,5%
Quarrata /S.Marcello	73	14,7%
Totale	497	100%

Tabella 4.7 - Serie storica 2004-2006

Anno	Tot. Colloqui	Diff.% anno prec.	Diff. % anno 2004
2004	289	-	-
2005	529	83,0%	83,0%
2006	497	-6,0%	72,0%

Per quanto riguarda il tipo di azione concordata o il rinvio verso altri servizi, notiamo che il 32% dei colloqui ha avuto un rinvio all'incrocio domanda/offerta di lavoro, per il 18,3% si è trattato di colloqui di informazione, per il 14,1% di counseling.

Tabella 4.8 - Colloqui suddivisi per rinvio/azione

Rinvio/azione	Totale	Valori %
Incrocio D/O	159	32,0%
Informazioni	91	18,3%
Counseling	70	14,1%
Accompagnamento al lavoro	66	13,3%
Verifica percorso	59	11,9%
Invio altri servizi C.I.	42	8,5%
Invio L.68	10	2,0%
Totale	497	100%

Sono stati coinvolti 298 utenti, di cui il 56,7% donne. Il 45,3% degli utenti ha un'età compresa tra i 45 e i 49 anni, il 2,7% ha più di 60 anni.

L'86,2%, pari a 257 unità, sono italiani, 9 sono albanesi e rumeni.

Tabella 4.9 - Utenti suddivisi per sesso

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	169	56,7%
Maschi	129	43,3%
Totale	298	100%

La maggioranza degli utenti possiede un titolo di studio "debole", infatti il 65% possiede la licenza elementare o media, il 20,5% è diplomato. Il 3,7% possiede un'invalità superiore al 35%.

La metà dei soggetti è stato segnalato a questa particolare tipologia di consulenza dagli operatori dell'orientamento di primo livello, mentre il 34,6% è stato inviato direttamente dagli operatori di sportello in fase di accoglienza.

Anche per questa attività è utile calcolare sia il numero medio di colloqui per consulente che la durata media di un singolo colloquio. I consulenti impiegati sono stati due, di cui uno opera presso il Centro Impiego di Monsummano e Pescia e l'altro presso il Centro Impiego di Pistoia e gli Sportelli Territoriale di Quarrata e S.Marcello. Mediamente ogni operatore ha svolto 124 colloqui nel corso dell'anno, con un valore minimo di 73 presso i due Sportelli Territoriali e un valore massimo di 167 presso il Centro Impiego di Monsummano. La durata media di un colloquio è di circa 1,5 ore.

Un altro indicatore utile da calcolare è il confronto del numero di utenti con più di 45 anni che hanno svolto colloqui di orientamento presso i Centri per l'Impiego e gli utenti che hanno svolto colloqui specialistici. Da questa analisi si evince che nel 2006 un terzo degli utenti che hanno svolto un colloquio di orientamento ha svolto anche una consulenza specialistica.

Tabella 4.10 - Confronto colloqui con numero consulenti addetti e numero ore

C.I. o S.T.	Colloqui	Orientatori	N° colloqui / n° orientatori	N° colloqui medi mensili per orientatore	Ore svolte	Durata media colloquio
Monsummano	167	1	167	14	423	90
Pistoia	140	1	140	12	599	105
Pescia	117	1	117	10	301	88
Quarrata /S.Marcello	73	1	73	6	218	80
Totale	497	4	124	10	1.541	93

Tabella 4.11 - Confronto utenti con età >45 anni con colloquio di orientamento e colloqui over 45

Anno	Utenti con colloqui	Utenti con colloqui over 45	Valori%
2004	668	171	25,6%
2005	784	280	35,7%
2006	902	298	33,0%
Totale	2.354	749	31,8%

4.3- Attività di tirocinio

COS'È IL TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Il tirocinio introdotto dall'art. 18 della L.196/97 e disciplinato dal D.M. 142/98 è un'esperienza di formazione ed orientamento di durata limitata (fino ad un massimo di 6 mesi), realizzata attraverso l'inserimento in azienda. Non è retribuito, anche se l'azienda può, a sua discrezione, prevedere un rimborso spese. Non costituisce un rapporto di lavoro e non comporta quindi la perdita dello stato di disoccupazione. Non ci sono obblighi di assunzione da parte dell'azienda.

E' un rapporto triangolare tra tirocinante, azienda (pubblica o privata) ed ente promotore (centro per l'impiego). L'ente promotore stipula con l'azienda ospitante una convenzione alla quale è allegato un progetto formativo e di orientamento in cui si specificano mansioni, durata, luogo di svolgimento e nomi dei responsabili.

Le finalità del tirocinio possono essere le seguenti:

- Agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- A favorire un potenziale incrocio di domanda-offerta di lavoro.
- Ad acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel settore professionale di interesse.
- A favorire internamente all'azienda un'eventuale selezione del personale.

TIROCINIO: DALL'ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il presupposto per l'attivazione di un percorso di tirocinio risiede nel patto di servizio stipulato tra utente ed operatore di orientamento: qualora durante il colloquio di orientamento emerga l'utilità e l'interesse in merito all'attivazione di un tirocinio, l'utente sosterrà un colloquio con il tutor dei tirocini.

Durante tale colloquio saranno definiti gli obiettivi del tirocinio, l'ambito di interesse professionale, la mansione, le ipotetiche competenze da sviluppare e questioni di natura più strettamente logistica (es. orari e durata).

Successivamente il tutor dei tirocini si attiva nella ricerca dell'azienda che, una volta individuata, effettuerà un colloquio con l'utente finalizzato alla stipula del progetto formativo.

A ciò segue l'attivazione effettiva del tirocinio con la sottoscrizione della convenzione e del progetto formativo da parte dei soggetti coinvolti.

Durante il tirocinio il tutor rimane a disposizione sia dell'azienda che dell'utente effettuando periodici monitoraggi.

Una volta concluso il percorso, il centro per l'impiego può rilasciare una dichiarazione delle competenze acquisite, spendibile come esperienza documentata sul mercato del lavoro.

Nel 2006 sono stati attivati dalle tutor dei Centri Impiego 336 convenzioni di tirocinio, in calo rispetto al 2005 del 14,3%.

Tabella 4.12 - Tirocini attivati suddivisi per Centro Impiego

Anno	Tirocini	Diff.% anno prec.	Diff. % anno 2003
2003	291	-	-
2004	385	32,3%	32,3%
2005	392	1,8%	34,7%
2006	336	-14,3%	15,5%

Il 63,1% si sono conclusi regolarmente, il 20,8% sono stati prorogati, l'11,8% si sono interrotti e infine 14 si sono interrotti a causa di un'assunzione del tirocinante. Esaminando nel dettaglio i 212 tirocini conclusi regolarmente, vediamo che 87 tirocinanti (pari al 41,1%) sono stati assunti con varie tipologie di contratto (soprattutto a tempo determinato o con contratti a progetto). Di questi il 35,4%, pari a 75 unità, ha trovato impiego presso la stessa azienda in cui ha svolto il tirocinio, mentre il 5,7%, pari a 12 tirocinanti, è stato assunto presso un'altra azienda con competenze comunque coerenti con il tirocinio svolto. Da sottolineare che per 123 tirocinanti (pari al 36%) era previsto nella convenzione un rimborso spese, da parte delle aziende, che variava da un minimo di 100€ ad un massimo di 600€.

Tabella 4.13 - Tirocini attivati suddivisi per esito tirocinio

Esito	Totale	Valori %
Tirocini conclusi	212	63,1%
<i>di cui</i>		
Assunzione presso stessa azienda	75	35,4%
Assunzione presso altra azienda	12	5,7%
Proroga	70	20,8%
Interruzione	40	11,9%
Interruzione per assunzione	14	4,2%
Totale	336	100%

Vediamo che nel corso degli anni la percentuale di assunzioni sul totale dei tirocini conclusi è rimasta sempre superiore al 33%, con punte del 46,1% nel 2005 confermando come il tirocinio sia una valida opportunità sia per aggiornare e aumentare le proprie competenze sia nel trovare un'occupazione.

Tabella 4.14 - Percentuale di assunzione sul totale dei tirocini conclusi regolarmente Serie storica 2003-2006 - Valori %

Anno	Tirocini conclusi	Assunzione	Valori %
2003	213	72	33,8%
2004	241	91	37,8%
2005	245	113	46,1%
2006	212	87	41,0%

Circa l'80% dei tirocini ha una durata di tre mesi mentre il 14,3% ha una durata di 1-2 mesi.

Le aziende che hanno ospitato presso le proprie sedi dei tirocinanti sono state 245 in costante aumento nel corso degli anni (nel 2003 risultavano 195). I settori più rappresentativi sono i Servizi (soprattutto parrucchieri, studi professionali), Amministrazioni pubbliche (Comuni e Provincia) e il Commercio.

Tabelle 4.15 - Numero di aziende coinvolte - Serie storica 2003-2006

Anno	Totale aziende
2003	195
2004	200
2005	216
2006	245

I tirocinanti coinvolti sono stati 287, di cui il 68,3% donne; tale percentuale è in costante calo nel corso degli anni, infatti nel 2003 le donne erano il 78%.

Il 69,3% sono tirocinanti con meno di 24 anni, di cui il 20,9% sono minorenni. Solo il 7,7% ha più di 40 anni.

Il 37,6% ha un diploma di scuola media superiore, il 15,6% è laureato, mentre il 36,6% possiede la licenza media. Solo 9 utenti sono extracomunitari.

Uno degli aspetti è che il tirocinio è uno degli strumenti per favorire l'occupazione e non sempre è utilizzabile per soggetti con forte disagio economico.

Tabella 4.16 - Tirocinanti suddivisi per sesso

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	196	68,3%
Maschi	91	31,7%
Totale	287	100%

Le tutor impiegate nei diversi Centri Impiego sono sette e mediamente hanno attivato 48 tirocini ciascuno. In base alle ore svolte risulta che in media per attivare e monitorare ogni tirocinio vengono impiegate circa 24 ore, da un minimo di 19,5 ore per un tirocinio attivato al Centro Impiego di Monsummano a 30 ore per i tirocini attivati presso il Centro Impiego di Pescia.

Tabella 4.17 - Confronto tirocini attivati con numero tutor addetti e numero ore

C.I. o S.T.	Tirocini	N°tutor	N°tirocini / tutor	N°ore svolte	Ore / n°tirocini
Monsummano	100	2	50,0	1.947	19,5
Pistoia	145	3	48,3	3.722	25,7
Pescia	41	1	41,0	1.229	30,0
Quarrata/S.Marcello	50	1	50,0	1.006	20,1
Totale	336	7	48,0	7.904	23,5

4.4- Progetto I.L.A.

Il progetto ILA, che da Aprile 2005 è operativo presso tutti i Centri Impiego della Provincia di Pistoia, nasce all'interno di linee guida tracciate a livello Europeo che hanno l'intento di andare verso un sistema di formazione permanente (Lifelong Learning) e in particolare verso il rafforzamento del sistema di offerta formativa rivolto alla popolazione adulta. La sigla ILA sta per INDIVIDUAL LEARNING ACCOUNT, ossia è una Carta prepagata di Credito Formativa Individuale che ha un valore complessivo di 2.500 Euro spendibili nell'arco di 2 anni ed erogabili in blocchi di 500 Euro, previa l'autorizzazione della Provincia. La CCFI vuole essere uno strumento per la formazione a domanda individuale che mira a sostenere soprattutto i soggetti a più alto rischio di esclusione dal mercato del lavoro, migliorandone la formazione e la capacità occupazionale.

In Italia tale progetto è attualmente sperimentato dalla Regione Toscana e, prossimamente lo sarà anche dalle Regioni Umbria e Piemonte. La Regione Toscana sta svolgendo questa sperimentazione in collaborazione con i Centri per l'Impiego di 4 province: Livorno, Pistoia, Arezzo, Grosseto.

Questo intervento si struttura mediante un percorso che consente ai soggetti (disoccupati, inoccupati e atipici) di ricevere un contributo a copertura di costi sostenuti per un'attività formativa (formale, non formale, informale) coerente con il progetto di formazione e di inserimento lavorativo. Il servizio d'Orientamento dei Centri per l'impiego e degli Uffici Territoriali valuta il progetto formativo presentato dal soggetto e concorda con esso l'attività formativa. Il Centro Impiego autorizza l'attribuzione della Carta di credito formativa individuale (carta ILA) che viene attivata presso un Istituto bancario convenzionato con la provincia di Pistoia. Il servizio Orientamento sostiene il soggetto, se richiesto, nella definizione dell'obiettivo professionale, nella ricerca dell'offerta formativa, nella stesura del progetto formativo individuale.

E' pertanto compito dei Centri per l'Impiego offrire un servizio di orientamento e tutoraggio ai lavoratori beneficiari della Carta.

Il target di riferimento definito dalla provincia di Pistoia è costituito da: laureati, diplomati e immigrati oltre ai lavoratori atipici (10%) con una priorità trasversale per le donne.

I soggetti che possono accedere al progetto si devono trovare in una delle seguenti condizioni:

- Essere in stato di disoccupazione e aver sottoscritto la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego di riferimento (sede del domicilio della persona);
- Essere titolare di contratto di lavoro atipico.

La CCFI può essere utilizzata per tutti i tipi di attività formativa (formale, informale e non formale) esistente nel territorio regionale, nazionale e europeo, purché sia a carattere altamente personalizzato e motivata in relazione all'obiettivo professionale e di inserimento lavorativo. Le attività Formali,

prevedono l'iscrizione a corsi di formazione di qualifica, aggiornamento, specializzazione che rilasciano una certificazione e/o titolo finale; quelle non formali, prevedono la frequenza di attività che non rilasciano titoli formativi a conclusione del percorso ma che comunque si svolgono in contesti istituzionali e/o strutturati (come per esempio seminari, convegni, work experience, tirocini non retribuiti, consulenze individuali); mentre le attività informali nascono da esperienze professionali che scaturiscano da percorsi formativi individuali non istituzionalmente organizzati, (ex. attività d'impegno sociale, della partecipazione, dell'esclusione sociale, dell'educazione ambientale, dell'educazione alla mondialità -global education- e della cittadinanza attiva).

Nel 2006 sono stati attivati 338 progetti, di cui il 70% presso il Centro Impiego di Pistoia (comprensivo degli Sportelli Territoriali di Quarrata e S.Marcello). Gli utenti coinvolti sono per la maggioranza donne, pari al 66,3%. Il 56% ha un'età inferiore ai 34 anni, da sottolineare comunque che il 25,1% ha un'età compresa tra 40 e 49 anni.

Tabella 4.18 - Progetti attivati suddivisi per Centro Impiego - Aggiornamento al 31/12/2006

Centro Impiego	Totale	Valori %
PISTOIA*	240	71,0%
MONSUMMANO	70	20,7%
PESCIA	28	8,3%
Totale	338	100%

* Il Centro Impiego di Pistoia comprende anche i dati dei Servizi Territoriali di Quarrata e S.Marcello P.se

Tabella 4.19 - Utenti per sesso

Sesso	Totale	Valori %
Femmine	224	66,3%
Maschi	114	33,7%
Totale	338	100%

Per quanto riguarda il titolo di studio 109 utenti, pari al 32,3% sono laureati, il 31,4% ha la licenza media, il 20,1% il diploma di scuola media superiore. Infine 16 utenti extracomunitari hanno un titolo di studio non riconosciuto in Italia.

Il 90,8% sono utenti italiani, gli utenti stranieri sono 31 di cui 10 albanesi e 4 marocchini.

Analizzando il tipo di progetto seguito dagli utenti vediamo che le tre tipologie di corso più intraprese sono: il corso di perfezionamento di lingua inglese, scelto da 64 utenti, pari al 14,3% del totale dei progetti scelti, il corso per acquisire la patente europea del computer, seguito da 60 utenti, il 13,4% e il corso di Addetto all'Assistenza di Base (ADB) o di Operatore Socio Sanitario (OSS), scelto da 58 utenti pari al 12,9%. Segue il corso per acquisire la patente (soprattutto di tipo C, D e K) e corsi di

informatica avanzata (soprattutto grafica e internet). In totale sono stati individuati 449 corsi di formazione (ogni utente può svolgere più corsi).

Tabella 4.20 - Progetti attivati per tipologia corso (Possibili più corsi per utente)

Tipo corso	Totale	Valori %
LINGUA INGLESE	64	14,3%
ECDL (European Computer Driving Licence)	60	13,4%
ADB-OSS	58	12,9%
PATENTE	37	8,2%
INFORMATICA AVANZATA	37	8,2%
CONTABILITA'	22	4,9%
ESTETICA - PARRUCCHIERE	18	4,0%
OPERATORE INFORMATICO	9	2,0%
BARISTA	8	1,8%
TURISMO	6	1,3%
GESTIONE QUALITA'	6	1,3%
LINGUA TEDESCA	5	1,1%
FISIOTERAPIA	5	1,1%
MARKETING	4	0,9%
LINGUA SPAGNOLA	4	0,9%
LINGUA ITALIANA	4	0,9%
SALDATURA	3	0,7%
LINGUA FRANCESE	3	0,7%
FOTOGRAFIA	3	0,7%
CORSO AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	3	0,7%
ADDETTO AL CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI	3	0,7%
Altro	87	19,4%
Totale	449	100%

Al 31 agosto 2007 dei 338 progetti attivati, 52 si sono conclusi, 9 non sono mai partiti o si sono interrotti prima della conclusione del progetto formativo, mentre 277 sono ancora attivi dato che la carta prepagata ha durata biennale.

Tabella 4.21 - Progetti attivati per esito (aggiornato al 31/08/2007)

	Tot	%
Progetti attivati	338	100%
Conclusi	52	15,4%
Non partiti / interrotti	9	2,6%
Ancora attivi	277	82,0%

Da un monitoraggio svolto su 185 progetti, si è constatato che 56 utenti, pari al 30,3% hanno trovato un'occupazione in settori coerenti al progetto scelto, 18 sono invece occupati in settori diversi, 14 utenti stanno effettuando anche un tirocinio.

Tabella 4.22 - Monitoraggio sulle prime 185 carte attivate

Esito	Tot	%
Occupati in settori coerenti al progetto	56	30,3%
Occupati in settori diversi dal progetto	18	9,7%
Stanno effettuando un tirocinio	14	7,6%
Occupati attraverso il programma PARI	4	2,2%
Occupati in settori affini al progetto	2	1,1%
Hanno intrapreso un'attività autonoma	2	1,1%
Progetto ancora in corso di svolgimento	89	48,1%
Progetti monitorati	185	100%

Un utile indicatore da prendere esame è comparare il numero di colloqui di orientamento specifici svolti a favore degli utenti che intendevano aderire al progetto ILA e il numero effettivo di progetti attivati, per individuare il numero medio di colloqui che un utente deve sostenere per attivare ed essere comunque monitorati per tutta la durata del proprio progetto. Si ricava che mediamente ogni utente deve sostenere circa quattro colloqui di orientamento specifici.

Tabella 4.23 - Confronto colloqui effettuati e progetti attivati

Centro Impiego	Colloqui svolti	Progetti attivati	N° colloqui medi per progetto
Pistoia	898	240	3,74
Monsummano	318	70	4,54
Pescia	118	28	4,21
Totale	1334	338	3,95

4.5 - Servizio per i ragazzi in Obbligo Formativo

Il Piano di Azione 2005 per l'Obbligo Formativo approvato dall'Amministrazione Provinciale è stato elaborato congiuntamente dai Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in attuazione delle norme nazionali e delle disposizioni contenute nel Piano di Indirizzo Regionale per il Diritto allo Studio e l'Educazione permanente. Pertanto, partendo dalle esperienze maturate nell'ambito dei precedenti progetti realizzati e per rispondere alle motivazioni manifestate dai giovani in obbligo formativo nel corso dei colloqui di orientamento realizzati presso i Centri per l'Impiego e Sportelli Territoriali, lo sviluppo del piano di questo anno prevede quattro azioni prioritarie quali:

- rafforzamento dell'Osservatorio Scolastico con particolare riferimento all'anagrafe dell'obbligo formativo;
- la costruzione della banca dati dell'offerta formativa;
- l'Orientamento e il tutoraggio;
- gli interventi per il diritto allo studio.

Nell'ambito delle attività previste per l'offerta formativa, questa Amministrazione ha inteso privilegiare e sviluppare i canali formativi istituzionali della Formazione Professionale e della Formazione esterna dell'apprendistato, di aderire al progetto sperimentale richiesto dalla riforma scolastica.

Nell'anno 2006 sono stati monitorati, dalle quattro tutor dedicate a questa attività, 1.096 ragazzi nati tra il 1988 e il 1991. Di questi la maggior parte sono maschi, pari al 61,6%.

I ragazzi nati nel 1988 rappresentano il 47,8% del totale dei ragazzi, il 31,8% è nato nel 1989, il 16,3% nel 1990 e il 4,1% nel 1991.

Tabella 4.24 - Giovani suddivisi per sesso e anno di nascita

Anno	Femmine	Maschi	Totale	Valori %
1988	176	348	524	47,8%
1989	147	201	348	31,8%
1990	73	106	179	16,3%
1991	25	20	45	4,1%
Totale	421	675	1.096	100%

I ragazzi italiani sono 905, pari all' 82,6% del totale. I ragazzi di origine straniera risultano invece 191, di cui 120 albanesi e 27 marocchini.

Oltre il 60% dei ragazzi monitorati fanno riferimento al Centro Impiego di Pistoia, il 28,9% presso il Centro Impiego di Monsummano e l'8,7% presso il Centro Impiego di Pescia.

Tabella 4.25 - Giovani suddivisi per Centro Impiego

Centro Impiego	Totale	Valori %
Pistoia	684	62,4%
Monsummano	317	28,9%
Pescia	95	8,7%
Totale	1.096	100%

Esaminando nel dettaglio la situazione di questi giovani, vediamo che 212 di loro, pari a circa il 20%, sta lavorando con un contratto di apprendistato mentre 206 ragazzi, pari al 18,8%, sta frequentando corsi di formazione professionale per il conseguimento di una particolare qualifica. Oltre cento ragazzi attualmente non stanno lavorando ma sarebbero interessati a farlo e altri 72 giovani sono in attesa di iniziare un corso di formazione. Da sottolineare purtroppo che 75 ragazzi non sono rintracciabili e quindi non possono essere monitorati, mentre 98 ragazzi ancora non hanno preso una decisione sull'attività da intraprendere in futuro.

Suddividendo la situazione dei ragazzi per anno di nascita, notiamo come il numero degli apprendisti aumenta con l'aumentare dell'età, infatti ben 150 apprendisti sono nati nel 1988, 53 nel 1989 e 9 nel 1990. Lo stesso andamento si riscontra per i ragazzi iscritti a corsi di formazione. La metà dei ragazzi nati nel 1990 ha preferito proseguire il percorso scolastico.

Tabella 4.26 - Giovani suddivisi per sesso e ultimo stato rilevato

Stato rilevato	Femmine	Maschi	Totale	Valori %
Apprendista	60	152	212	19,3%
Formazione professionale	108	98	206	18,8%
Interesse al lavoro	38	78	116	10,6%
Frequenta scuola	39	73	112	10,2%
Nessuna scelta	40	58	98	8,9%
Non rintracciabile	31	44	75	6,8%
In attesa di formazione	25	47	72	6,6%
Interesse alla formazione	28	21	49	4,5%
Altro	19	29	48	4,4%
Altro tipo di contratto	13	33	46	4,2%
Tirocinio	14	30	44	4,0%
Irreperibile	3	8	11	1,0%
Abbandona scuola	3	4	7	0,6%
Totale	421	675	1.096	100%

Sono stati svolti 656 colloqui, di cui 363 di tipo informativo individuale o di gruppo, 148 telefonico e 145 orientamento individuale. Da questi colloqui è emerso il fatto l'area di interesse che la maggior parte dei ragazzi preferisce è quello riferito ad attività pratiche, seguito da servizi alla persona e all'area culturale.

Tabella 4.27 - Colloqui effettuati suddivisi per tipo colloquio

Tipo	Totale	Valori %
Informativo individuale/gruppo	363	55,3%
Telefonico	148	22,6%
Orientamento individuale	145	22,1%
Totale	656	100%

4.6 - Incrocio Domanda/Offerta di lavoro

Per l'anno 2006 il Servizio ha deciso di destinare un consulente di Orientamento al servizio d'incontro domanda ed offerta di lavoro. Per questo motivo nel mese di giugno 2006 il servizio Lavoro ha effettuato una ricognizione tra gli orientatori, di primo livello, al fine di individuare per ogni Centro Impiego almeno una risorsa da destinare, salvo diverse necessità del servizio, ad attività di:

- incrocio domanda ed offerta di lavoro (IDOL)
- preselezione (PRESEL)

Mentre negli anni precedenti gli orientatori, alternandosi, supportavano gli operatori amministrativi nell'attività d'incrocio D/O laddove necessario per richieste in forma anonima e su profili specifici e/o di difficile reperimento, con il nuovo incarico l'orientatore con funzioni di operatore d'incrocio D/O ha il compito di seguire e monitorare tutte le fasi dell'attività d'incrocio, nonché quello di gestire l'attività di preselezione, coinvolgendo laddove possibile gli altri orientatori.

Così come specificato nel manuale della qualità la procedura di Erogazione del Servizio incrocio D/O prevede:

- compilazione da parte dell'azienda della richiesta di personale;
- supporto all'azienda, da parte dell'operatore di incrocio domanda/offerta, alla scelta del servizio/modalità di pubblicizzazione dell'offerta (l'azienda può scegliere tra: *pubblicazione in chiaro, pubblicazione con riserbo dati, elenco nominativi da banca dati, preselezione*);
- pubblicizzazione della richiesta in banca dati internet, nelle bacheche presso i CPI, invio alla Borsa Lavoro regionale;
- creazione fascicolo azienda con numero progressivo;
- incrocio su d.w.h. IDOL¹;
- raccolta autocandidature per fax, mail o direttamente allo sportello;
- verifica dei requisiti e delle disponibilità dei potenziali candidati da banca dati e dalle autocandidature;
- invio di un primo elenco di nominativi dei soggetti contattati e disponibili a sostenere un colloquio presso l'azienda;
- inserimento su d.w.h. IDOL dei nominativi selezionati per invio;
- invio all'azienda della richiesta esiti dei colloqui;
- nuova ricerca, nel caso in cui la richiesta aziendale non sia soddisfatta;

¹ INCROCIO DA BANCA DATI IDOL: La procedura d'incrocio da banca dati IDOL comprende due fasi: "stampe selettive" + "selezione". Una volta ottenuta la stampa selettiva dei potenziali candidati si associa la stampa all'azienda e si salva la QUERY. Si procede poi a recuperare in "selezione" l'azienda su cui si sta lavorando. Si spuntano (se sono già presenti nella stampa selettiva) i nominativi delle persone che si sono autocandidate o si inseriscono (se non sono già presenti da stampa selettiva) i nominativi autocandidati nella selezione. I nominativi inviati all'azienda sono indicati con la voce "selezionato" accanto alla quale deve essere indicata anche la data di invio.

- nuovo invio di sollecito richiesta esiti, nel caso in cui l'azienda non risponda alla prima richiesta esiti;
- inserimento esiti su d.w.h. IDOL relativi ai nominativi inviati;
- chiusura pratica ed archiviazione fascicolo in ordine alfabetico

Così come specificato nel manuale qualità la procedura di Erogazione del **Servizio di preselezione** prevede:

- compilazione da parte dell'azienda della richiesta di personale;
- contatto azienda per verificare se sussistono i presupposti e la necessità di attivare la procedura di preselezione
- approfondimento della descrizione del profilo professionale ricercato tramite visita aziendale e/o contatti telefonici/mail;
- pubblicizzazione della richiesta in banca dati internet, nelle bacheche presso i CPI, invio alla Borsa Lavoro regionale;
- creazione fascicolo azienda con numero progressivo;
- incrocio su d.w.h. IDOL;
- raccolta autocandidature per fax, mail o direttamente allo sportello;
- verifica dei requisiti e delle disponibilità dei potenziali candidati da banca dati e dalle autocandidature;
- produzione di strumenti per colloquio di pre-selezione;
- convocazione candidati per colloqui di gruppo e/o individuali;
- comunicazione esiti colloqui di pre-selezione ai candidati;
- invio di una rosa di candidati maggiormente coerenti con i requisiti richiesti dall'azienda;
- inserimento su d.w.h. IDOL dei nominativi che hanno partecipato alla pre-selezione;
- invio all'azienda della richiesta esiti dei colloqui;
- nuova ricerca candidati, nel caso in cui la richiesta aziendale non sia soddisfatta;
- nuovo invio di sollecito richiesta esiti, nel caso in cui l'azienda non risponda alla prima richiesta esiti;
- inserimento esiti su d.w.h. IDOL relativi ai nominativi inviati;
- chiusura pratica ed archiviazione fascicolo in ordine alfabetico

L'obiettivo, nella fase di confronto e coordinamento, era quello di fornire alle aziende un servizio di incrocio standardizzato ed omogeneo tra tutti i CpI della Provincia, ciò è stato possibile sia grazie alla implementazione e revisione della modulistica, sia grazie al confronto delle prassi messe in atto dagli operatori durante l'incrocio.

Oltre a ciò, non vanno dimenticate le modifiche apportate, pur in tempi diversi, al d.w.h. IDOL, modifiche che hanno uniformato maggiormente la prassi degli operatori in fase di selezione, invio e restituzione dei risultati per ogni singola richiesta.

Nel 2006 sono pervenute, ai Centri Impiego della Provincia, 1.477 richieste di personale per l'assunzione di 2.514 lavoratori. I settori aziendali più rappresentativi sono il commercio con 196 aziende che hanno richiesto 616 lavoratori, pari al 24,5% del totale. Segue il settore Turistico alberghiero con 164 aziende che hanno ricercato 196 lavoratori, e il settore Telecomunicazioni con solo 16 aziende che però hanno fatto richiesta di ben 185 unità.

Tabella 4.28 - Richieste di personale e aziende coinvolte suddivise per settore - Anno 2006

Settore di attività	LAVORATORI	Valori %	AZIENDE	Valori %
Commercio	616	24,5%	196	13,3%
Alberghiero/Turistico	196	7,8%	164	11,1%
Telecomunicazioni	185	7,4%	16	1,1%
Servizi vari	181	7,2%	86	5,8%
Amministrativo/Contabile	174	6,9%	132	8,9%
Abbigliamento/Moda	145	5,8%	106	7,2%
Edile	134	5,3%	111	7,5%
Meccanico	130	5,2%	89	6,0%
Socio-sanitario	83	3,3%	47	3,2%
Elettrico/Elettronico	78	3,1%	55	3,7%
Tessile	75	3,0%	59	4,0%
Alimentare	73	2,9%	56	3,8%
Agricoltura/Ambiente	71	2,8%	34	2,3%
Acconciature/Estetica	64	2,5%	63	4,3%
Trasporti/Logistica	50	2,0%	44	3,0%
Arredamento	49	1,9%	41	2,8%
Calzaturiero	46	1,8%	37	2,5%
Idraulico/Impiantistica	41	1,6%	35	2,4%
Legno	34	1,4%	32	2,2%
Pulizie	26	1,0%	22	1,5%
Finanziario/Assicurativo	16	0,6%	13	0,9%
Informatico	15	0,6%	13	0,9%
Carta	12	0,5%	8	0,5%
Chimico	11	0,4%	9	0,6%
Grafico	5	0,2%	5	0,3%
Pelle	4	0,2%	4	0,3%
Totale	2.514	100%	1.477	100%

Rispetto agli anni passati si è registrato un incremento sia delle aziende (+22,5% rispetto al 2005) che dei lavoratori richiesti (+22,1% rispetto al 2005 e +10,1% rispetto al 2003).

Tabella 4.29 - Richieste di personale e aziende coinvolte - Serie storica 2003-2006

ANNO	LAVORATORI	AZIENDE
2003	2.367	1.342
2004	2.013	1.184
2005	2.051	1.206
2006	2.504	1.477

La metà delle richieste (pari a 1.248) sono state presentate presso il Centro Impiego di Pistoia, 620 presso il Centro Impiego di Monsummano.

Esaminando nel dettaglio le domande di personale di ogni singolo Centro per l'Impiego, vediamo che a Pistoia sono state fatte 394 richieste di personale nel settore Commercio, 145 nel settore Telecomunicazioni e 119 nel settore Amministrativo/contabile.

Anche a Monsummano prevalgono le richieste del settore Commercio, con 164 profili richiesti, seguito dal settore Servizi con 69.

A Pescia risultano 33 le richieste di personale del settore Telecomunicazioni e 30 del settore Agricoltura.

Presso il Servizio Territoriale di Quarrata sono state fatte 55 richieste di lavoratori nel settore Abbigliamento/moda e 34 nel settore turistico/alberghiero e arredamento.

Infine nel Servizio Territoriale di S.Marcello la maggior parte delle richieste (42 su 61) sono state fatte da aziende del settore Turistico Alberghiero.

Tabella 4.30 - Lavoratori richiesti suddivisi per Centro Impiego - Serie storica 2003-2006

Centro Impegno	2003	2004	2005	2006
Pistoia	1.127	775	812	1.248
Monsummano	583	618	631	620
Pescia	309	240	285	244
S.T. Quarrata	298	282	273	341
S.T. S.Marcello	50	98	50	61
Totale	2.367	2.013	2.051	2.514

Il 63,7% delle richieste di personale sono tipo "libere", cioè quelle offerte in cui direttamente l'utente poteva contattare l'azienda per la candidatura, mentre il 35,9% sono offerte "anonime" in cui il lavoratore per potersi candidare doveva preventivamente compilare un modulo che poi veniva inviato alle aziende. Infine in cinque casi si trattava di offerte di lavoro con preselezione da parte dei Centri Impiego.

Il 25,6% delle richieste di personale prevedeva un'assunzione a tempo determinato, il 19,5% prevedevano invece l'assunzione con contratti a progetto e il 16,9% con contratti di apprendistato. Solo il 9,5% delle offerte prevedeva un'assunzione a tempo indeterminato. Nel 17,9% dei casi invece non veniva specificato il tipo di rapporto.

Oltre la metà delle richieste di personale non prevedeva nessuna specifica per quanto riguarda il titolo di studio, nel 24,4% dei casi invece veniva richiesto il diploma di scuola media superiore e nell' 11,3% bastava la licenze media.

Esaminando le offerte di lavoro per tipologia di qualifica vediamo che sono stati richiesti 281 addetti di call center, 276 addetti alle vendite, 181 operai generici, 140 addetti a mansioni varie e 106 adibiti a mansioni di impiegato e segreteria.

Tabella 4.31 - Qualifiche più richieste - Anno 2006

Titolo di studio	Lavoratori richiesti
Addetto call center	281
Addetta vendite	276
Operai settori vari	181
Addetti vari	140
Impiegato / segretaria	106
Consulenti finanziari assicurativi	68
Cuoco/aiuto cuoco	60
Estetista/parrucchiere	55
Commessa	54
Magazziniere	52
Promoter	47
Muratore	45
Cameriere	40

Il servizio di incrocio domanda/offerta sarà potenziato e si avvarrà fattivamente della collaborazione dei soggetti della rete accreditati per tale attività.

CAPITOLO 5

Servizi rivolti ai disabili in base alla Legge 68/99

Le statistiche 2006 della L.68/99 e dei servizi integrati rivolti ai disabili confermano la validità della rete di relazioni e di servizi costruita dall'ufficio per il collocamento dei disabili.

Il lavoro di costruzione della rete ha, infatti, come finalità la realizzazione di un sistema unico in cui, a partire dall'informazione e attraverso l'attivazione degli strumenti di politica attiva del lavoro, possano trovare risposte efficaci alle aspirazioni dei disabili in cerca di occupazione.

Analizziamo adesso l'andamento dei vari servizi nell'anno 2006.

SERVIZI DI SPORTELLO PER INFORMAZIONI E PRIMO ORIENTAMENTO

L'attività di sportello attraverso i colloqui presso i Centri per l'Impiego ha diverse finalità: da una parte rappresenta per l'utente il luogo nel quale raccogliere informazioni sui servizi offerti o orientarsi verso scelte formative; dall'altra rappresenta per i soggetti attuatori il punto di contatto quotidiano con l'utenza dal quale ricavare bisogni formativi, e realizzare efficaci azioni successive.

Dai dati del monitoraggio emerge una riduzione dei colloqui effettuati nel 2006 rispetto al 2005 a favore di una tendenza a candidarsi direttamente allo sportello per determinate offerte di lavoro e un sostanziale equilibrio tra uomini e donne.

Più della metà dei lavoratori che effettuano il colloquio di orientamento sono nella fascia di età che va da 35 a 49 anni, a conferma che c'è un particolare interessamento per questi colloqui da parte delle persone in cerca di un reinserimento lavorativo.

I Centri per l'Impiego di Pistoia e Monsummano Terme si confermano come i principali poli di attrazione per i lavoratori che richiedono il colloquio di orientamento, anche per il grande numero di iscritti sul territorio di competenza.

ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO E DI GRUPPO

L'azione di orientamento si propone di supportare e guidare l'utente nell'individuare le proprie capacità e potenzialità spendibili poi, anche attraverso un successivo percorso di professionalizzazione, nel mondo del lavoro.

Nel 2006 sono stati 45 gli utenti che hanno usufruito del servizio e, pur in leggera flessione, si conferma a livelli medio alti.

I soggetti maschi inseriti nell'orientamento personalizzato e di gruppo sono il doppio di quelli femminili.

L'attività registra un interessamento particolare soprattutto per i soggetti maschili in età di primo inserimento lavorativo (19-24 anni) e in reinserimento lavorativo (25-39 anni).

SVILUPPO DEI TIROCINI COME MODALITÀ DI PREINSERIMENTO LAVORATIVO

Il tirocinio mette l'utente nella condizione di poter conoscere i meccanismi interni all'azienda, di compiere esperienza pratica ed acquisire competenze specifiche. Oltre alla funzione orientativa e formativa, il tirocinio assume per il disabile una valenza di integrazione sociale di primaria importanza: il venire a contatto con il mondo del lavoro contribuisce a sviluppare motivazioni ed aspettative legate all'autoaffermazione.

In riferimento agli ultimi anni, risultano in leggero aumento i tirocini attivati nel 2006.

A conferma di quanto già detto in precedenza, si registra una maggior presenza di lavoratori di sesso maschile e in riferimento ai tirocinanti, c'è un sostanziale equilibrio tra le varie fasce di età (20-24 anni, 25-29 anni, 30 ed oltre).

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

L'accompagnamento si propone, attraverso la mediazione dei tutor, di offrire un sostegno attivo all'inserimento dell'utente nel mondo del lavoro. Il supporto si esplica attraverso azioni di consulenza, rinforzo e aiuto nelle fasi di ricerca del lavoro mentre si qualifica come accompagnamento e, se richiesto, verifica dell'inserimento in azienda, nella fase di prima assunzione dell'utente, in una prospettiva di soddisfazione reciproca da parte dell'utente e dell'azienda.

Il numero degli utenti coinvolti nell'accompagnamento al lavoro è sostanzialmente stazionario, per un totale di 129 unità di cui i 2/3 lavoratori uomini.

I soggetti inseriti nel percorso di accompagnamento al lavoro appartengono in maggioranza alla fascia di età 19-34 anni, seguiti a breve distanza da quelli in fascia di età 35-49 anni. In entrambi i casi sono predominanti i lavoratori di sesso maschile.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il prolungamento del ciclo di formazione obbligatorio diviene indispensabile promuovere misure tese a prevenire il recupero di target specifici di utenza sui quali potrebbe esserci, invece, una tendenza all'aumento dei livelli di dispersione.

Questa azione tesa all'integrazione del curriculum scolastico degli alunni disabili con attività orientative, amplia la gamma dei percorsi integrando, di fatto, le offerte scolastico-formative, ed il risultato finale dovrà essere il conseguimento dell'obbligo formativo, proseguendo nel sistema scolastico per il conseguimento del titolo di studio, oppure sfruttando l'opportunità della formazione professionale intraprendendo un percorso orientativo finalizzato alla professionalizzazione con il conseguimento della qualifica.

Nel 2006 sono stati 69 gli utenti della didattica, in netta prevalenza maschi, con un incremento di 32 utenti rispetto al 2005.

Gli utenti coinvolti nella didattica orientativa, rispetto agli anni precedenti, sono più che raddoppiati nel 2006 con un maggior interessamento da parte degli iscritti maschi (pari a 2/3 del totale).

L'attività si concentra verso gli iscritti più giovani (età 15-18 anni) più bisognosi di formazione ed esperienza, con la maggioranza di sesso maschile.

GESTIONE PROCEDIMENTO L.68/99 – INCONTRO DOMANDA OFFERTA DI LAVORO.

Per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili la rete dei servizi integrati prevede l'incontro diretto tra domanda e offerta di lavoro attraverso l'autocandidatura dei diretti interessati alle offerte pubblicate sulla pagina internet della Provincia di Pistoia (www.provincia.pistoia.it) o consultabile presso ogni Centro per l'Impiego. Sulla base delle esperienze e della compatibilità con le residue capacità lavorative dei soggetti, vengono redatte ed inviate alle aziende, con l'obbligo di assumere disabili, delle liste di candidati già preselezionati e filtrati da psicologi del lavoro che valutano le loro idoneità lavorative.

COLLOQUI DOMANDA / OFFERTA DI LAVORO

Si registra una tendenziale riduzione dei colloqui domanda-offerta di lavoro dovuta al fatto che molti iscritti preferiscono solo prenotarsi per le offerte riservate ai lavoratori disabili, lasciando le candidature all'operatore di sportello.

I colloqui domanda-offerta di lavoro registrano una leggera maggioranza degli iscritti di sesso maschile, a conferma dei dati tendenziali precedentemente esposti.

Gli iscritti che effettuano i colloqui sono per metà appartenenti alla fascia di età 35-49 anni con una maggioranza per i soggetti di sesso maschile.

Il rapporto tra colloqui domanda-offerta di lavoro e gli avviamenti, in crescita nel biennio 2003-2004, registra una tendenza discendente nel biennio 2005-2006 dovuta principalmente alla contrazione del mercato del lavoro e, conseguentemente, alla riduzione di offerte di lavoro.

AVVIAMENTI

Gli avviamenti di lavoratori disabili nel 2006 risultano pari a 148 e subiscono una leggera flessione rispetto al 2005 dovuta sia alla contrazione economica, che ha costretto molte aziende a ridurre gli organici, sia alla diminuzione di posti disponibili per la progressiva copertura dei posti riservati alle categorie disciplinate dalla L. 68/99. Si può constatare una supremazia ancora marcata dei lavoratori di sesso maschile, utilizzati in genere in settori legati alla produzione.

I lavoratori assunti sono in maggioranza della fascia di età compresa tra i 27 ed i 40 anni, seguiti a breve distanza dalla fascia 40-55 anni, dati che testimoniano una preferenza delle aziende verso personale con esperienza.

Il titolo di studio prevalente è la licenza media, anche se i diplomati sono in crescita e occupano un posto intermedio, a testimonianza che gli operai e gli impiegati specializzati sono comunque ricercati dalle aziende.

I rapporti di lavoro instaurati si concludono con una stabilizzazione dei lavoratori. I rapporti a tempo determinato sono in genere i contratti di partenza e si collocano immediatamente dietro ai rapporti a tempo indeterminato. Viene ribadita la preferenza accordata ai lavoratori di sesso maschile.

I lavoratori assunti sono affetti in maggioranza da una disabilità di tipo fisico. Alle loro spalle si collocano i lavoratori psichici, ma in entrambi i casi la preferenza (che per i lavoratori psichici raggiunge il doppio) è sempre per gli uomini.

Le ditte che effettuano un'assunzione di personale disabile sono prevalentemente aziende private tenute all'obbligo, anche se le ditte non soggette all'obbligo (in genere cooperative sociali) sono in sensibile aumento. Gli enti pubblici che in base ai prospetti informativi risultano in obbligo di assunzione sono in numero ridotto in quanto con il blocco delle assunzioni non è aumentato il numero dei dipendenti e di conseguenza il numero di assunzioni da riservare a questa categoria. Nella nostra Provincia gli enti pubblici sono tutti convenzionati e quindi ottemperanti .

I licenziamenti di disabili sono in totale 46 e riguardano per 2/3 lavoratori di sesso maschile anche a causa della prevalenza di uomini nelle assunzioni.

Il dato più positivo che emerge dal riepilogo del 2006 è senza dubbio il numero delle persone coinvolte nella didattica orientativa con un dato più che raddoppiato in relazione all'anno precedente, mentre al contrario, il numero delle assunzioni di persone con disabilità è pesantemente condizionato dalla stagnazione economica e dal crescente numero di aziende in crisi.

ISCRIZIONI PRESSO I CENTRI IMPIEGO

La Legge 68/99, che regola il collocamento mirato dei lavoratori disabili, dei profughi e degli orfani/vedove per causa di lavoro, servizio o guerra, prevede l'inserimento delle categorie di cui sopra in appositi elenchi gestiti a livello provinciale. Presso i Centri per l'Impiego – Servizi territoriali per l'Impiego della Provincia di Pistoia è possibile effettuare l'iscrizione presso questi elenchi in presenza di determinati requisiti (per i disabili: l'iscrizione nelle liste di disoccupazione e un'invalidità accertata dalla competente autorità medica almeno del 34 % per invalidità da lavoro, 46 % per invalidità civile, VI categoria per invalidità da servizio; per orfani/vedove e profughi: l'iscrizione nelle liste di disoccupazione e lo status di profugo o di orfano/vedovo per causa di lavoro, servizio o guerra).

L'inserimento in questi elenchi offre la possibilità di accedere a posti di lavoro riservati oppure può prevedere la concessione di provvidenze economiche a favore degli iscritti.

Per ogni disabile che si iscrive viene richiesta all'USL o all'INAIL una visita che descriva le residue capacità lavorative e le compatibilità con lo stato invalidante.

Presso i Centri per l'Impiego / Servizi Territoriali per l'Impiego è possibile effettuare anche la reiscrizione e chiedere certificati di iscrizione agli elenchi di cui sopra.

Le iscrizioni di disabili alle liste della L. 68/99, sono state nel 2006 518 in diminuzione del 7,3% rispetto al 2005. Si può notare una sostanziale parità nelle iscrizioni di uomini e donne alle liste disciplinate dalla L. 68/99.

Ad iscriversi sono sempre di più i lavoratori in fascia d'età 40-55 anni, in genere soggetti alla ricerca di un reinserimento lavorativo. Trascurabili le differenze tra uomini e donne.

I disabili hanno come titolo di studio la licenza media; al secondo posto si piazzano i diplomati. In sensibile aumento, anche se staccatissimi, i laureati.

Il dato di stock degli iscritti al 31/12/2006 è pari a 3.113 unità e viene confermato l'aumento medio di 500-550 unità annuali.

Le donne iscritte alle liste del collocamento mirato sono in leggero aumento rispetto agli uomini.

Confrontano il numero degli iscritti con il numero degli avviamenti risulta che in media nel 2006 il 4,8% degli iscritti è stato assunto, in diminuzione rispetto ai dati dei precedenti anni, dove tale percentuale era prossima all'8%. Tale riduzione è dovuta alla contrazione economica che continua ad affliggere le aziende.

L.68/99 – CONSULENZA ALLE IMPRESE

L'attività di consulenza svolta dall'Ufficio collocamento disabili alle imprese interessate consiste:

- nell'informazione sugli aspetti normativi e procedurali relativi all'obbligo di assunzione di personale iscritto nelle liste della L.68/99;
- supporto nell'analisi del fabbisogno di professionalità interno alle imprese;
- collocamento mirato;
- tutoraggio e mediazione durante le fasi più critiche dell'inserimento in azienda, attraverso la promozione di misure di accoglienza all'interno dell'impresa;
- promozione e gestione delle convenzioni previste all'art.11 della L.68/99;
- certificazioni ottemperanza (obbligatorie per l'accesso agli appalti pubblici) e tutte le procedure amministrative in materia di collocamento disabili

In ultima analisi, nonostante che i posti riservati ai lavoratori disabili siano sempre di meno, è da constatare l'alto numero delle ditte convenzionate (50), dato che va attribuito sia all'istruttoria annuale delle ditte in obbligo di assunzione, effettuata nel corso dell'anno, sia alla crescente schiera di aziende

e cooperative sociali che, pur non essendo in obbligo di effettuare l'assunzione, assumono ugualmente personale disabili e dimostrano di essere sensibili ad un problema che non potrà essere risolto solo con la fredda osservanza delle disposizioni di legge.

Le ditte che stipulano una convenzione per l'assunzione programmata di personale disabile sono in per la quasi totalità aziende private medio piccole ed hanno previsto di assumere nei prossimi anni 66 lavoratori; la durata dei programmi di assunzione di personale disabile, sia nelle aziende private che negli enti pubblici, varia dai 2 ai 3 anni.

CERTIFICATI DI OTTEMPERANZA EMESSI

Un altro servizio svolto dall'Ufficio Collocamento Disabili è quello di rilasciare la certificazione di regolarità nei confronti dell'obbligo relativo al collocamento mirato dei disabili, che serve alle ditte per partecipare a gare e appalti.

Questa certificazione si basa sui prospetti informativi aziendali che le ditte in obbligo, con sede legale in provincia di Pistoia, devono inviare entro il 31 gennaio di ogni anno fotografando la situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Non è possibile effettuare la certificazione di ottemperanza relativamente alle ditte di cui l'Ufficio Collocamento Disabili non ha documentazione agli atti, per cui se una di queste ditte richiedesse una certificazione, dovrebbe produrre la documentazione relativa, contestualmente alla richiesta.

I certificati di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 L. 68/99 emessi dall'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Pistoia sono circa un centinaio l'anno, richiesti in parti sostanzialmente uguali sia da imprese private (per partecipare a bandi di gara) sia da amministrazioni appaltanti (per effettuare i controlli sulle ditte partecipanti).

Tabella 5.1 - Tabella riepilogativa servizi

Servizio	2003	2004	2005	2006
Numero assunzioni	143	173	183	148
Iscrizioni (dati di flusso)	464	497	559	518
Iscrizioni (dati di stock)	1.824	2.194	2.555	3.113
Convenzioni stipulate ai sensi dell'art 11 L.68/99	43	62	51	50
Colloqui di orientamento	832	802	698	378
Colloqui domanda/offerta di lavoro	703	874	694	357
Didattica orientativa	18	25	27	69
Orientamento personalizzato e di gruppo	54	32	50	45
Accompagnamento al lavoro	131	90	130	129
Tirocini	27	30	29	33

Tabella 5.2- Confronto avviamenti con stock iscritti - Serie storica 2003-2006

Anno	Iscritti	Avviamenti	Iscritti / avviamenti
2003	1.824	143	7,8%
2004	2.194	173	7,9%
2005	2.555	183	7,2%
2006	3.113	148	4,8%

